

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 415**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

(Esercizi dal 2013 al 2014)

Trasmessa alla Presidenza il 7 luglio 2016

PAGINA BIANCA

INDICE

DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 72/2016
del 28 giugno 2016

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell' Istituto nazionale di studi verdiani (INSV).

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2013

- Relazione del Direttore
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo

ESERCIZIO 2014

- Relazione del Direttore
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo

ESERCIZIO 2015

- Relazione del Direttore
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo

sugli enti sul risultato del controllo eseguito

sulla gestione finanziaria

dell' ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

(INSV)

per gli esercizi 2013 – 2014 - 2015

Relatore: Presidente di Sezione Enrica Laterza

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Luisa Conti

Determinazione n. 72/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 28 giugno 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci della suddetta Fondazione, relativi agli esercizi finanziari 2013-2014-2015, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Enrica Laterza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto degli esercizi 2013-2014-2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi esercizio 2013, 2014 e 2015 è risultato che:

1. nel 2013 i risultati della gestione attestano un avanzo economico di € 9.601, in netta flessione (-68 per cento) rispetto a quello di € 29.914 registrato nel 2012, che era stato determinato, comunque, dal saldo positivo delle partite straordinarie; mostrano, invece, un incremento del patrimonio netto, che passa da € 718.395 nel 2012 ad € 727.995 (+1 per cento);
2. anche nel 2014 la gestione chiude con un avanzo economico, di € 9.835, in crescita del 2 per cento rispetto all'anno precedente; segno positivo anche per il patrimonio netto che passa ad € 737.830, con un aumento dell'1,4 per cento rispetto al 2013;
3. nel 2015 l'avanzo economico, pari ad € 7.160, ha subito un decremento pari al 27 per cento rispetto al 2014; ancora in crescita è invece il patrimonio netto, che passa ad € 744.990 (+1 per cento rispetto al 2014);
4. il patrimonio immobiliare si è incrementato grazie al lascito, da parte di privati, della nuda proprietà di fabbricati e terreni, il cui valore non è ancora stato comunque iscritto in bilancio, data la difficoltà incontrata dall'Ente di attribuire loro un valore effettivo;
5. il costo del personale ha registrato un incremento del 48 per cento nel 2013, mentre nel 2014 e nel 2015 un decremento rispettivamente dell'8 per cento e del 49 per cento. Tale andamento è stato principalmente determinato dalla variazione della spesa per i collaboratori esterni, che sono stati impiegati nelle attività redazionali, didattiche e di schedatura, soprattutto in vista delle celebrazioni per il Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Per tali collaborazioni la spesa complessiva è stata, infatti, di € 49.363 nel 2013, € 45.525 nel 2014 e di € 10.524 nel 2015;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata legge 14 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2013 - 2014 e 2015- corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) per detti esercizi.

PRESIDENTE ESTENSORE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria 30 GIU. 2016

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

SOMMARIO

PREMESSA	9
1. La natura giuridica e le finalità	10
2. Gli Organi	11
3. L'attività istituzionale	13
4. Il Personale	16
5. Le consulenze e le spese legali	17
6. La gestione e i Bilanci	18
6.1. Il Conto economico	19
6.2. La situazione Patrimoniale	22
7. Conclusioni	24

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale e per le collaborazioni	16
Tabella 2 - Risultati della gestione.....	18
Tabella 3 Conto Economico	19
Tabella 4 Situazione Patrimoniale	22

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) negli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2012 ed è stato reso con determinazione n.32 dell'8 aprile 2014, pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 137.



1. La natura giuridica e le finalità

L'Istituto Nazionale di Studi Verdiani è stato trasformato in Fondazione di diritto privato con D.P.C.M. del 9 aprile 2002, ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419.

La Fondazione, che ha sede a Parma, ha lo scopo di tutelare, valorizzare e diffondere l'opera e la figura di Giuseppe Verdi, che ha ricoperto, e ricopre tuttora a duecento anni dalla nascita, un ruolo rilevante nella storia e nella cultura, italiana ed internazionale.

Nelle precedenti relazioni, cui si fa rinvio, sono state ampiamente illustrate le finalità dell'Ente, così come previste dallo Statuto.

2. Gli Organi

Sono organi della Fondazione, in base all'articolo 10 dello Statuto:

- il Presidente
- il Consiglio di Amministrazione
- il Comitato Scientifico
- il Collegio dei Revisori.

Il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione, è eletto dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza di due terzi dei membri; dura in carica quattro anni e può essere rieletto per una sola volta.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette a tredici membri, scelti tra i Soci fondatori¹, compreso il Presidente e dura in carica quattro anni. Su proposta del Presidente, nomina tra i suoi membri il Vice Presidente.

Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica sino alla scadenza del Consiglio che lo ha nominato. E' composto da sette membri che vengono scelti, su proposta del Direttore Scientifico che presiede tale organo, tra personalità italiane o straniere di riconosciuto prestigio nel campo della musica, della musicologia e della cultura, con particolare riferimento agli studi verdiani.

Il Collegio di Revisori è composto da tre membri effettivi ed un supplente, che durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta. I due revisori effettivi, nonché il membro supplente, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente. L'altro membro effettivo è designato dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact). Nella seduta del 23 aprile 2013 i membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed i componenti del Collegio dei revisori all'epoca in carica sono stati confermati fino alla definitiva approvazione del nuovo Statuto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2014, al fine di garantire continuità alle attività relative alle celebrazioni per il Bicentenario della nascita di Verdi.

¹ Art 8 dello Statuto "Sono soci Fondatori i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani che sono intervenuti in sede di costituzione della Fondazione o in atti pubblici successivi.

La qualifica di socio Fondatore può essere, altresì, riconosciuta alle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche o private, e agli enti che abbiano successivamente contribuito, anche in via non continuativa, all'incremento del patrimonio e/o al fondo di gestione con donazioni o erogazioni in denaro, beni - materiali e immateriali - attività o servizi e ai quali il Consiglio di Amministrazione attribuisca, con delibera adottata all'unanimità, tale qualifica in relazione alla rilevanza del loro apporto".

In data 4 dicembre 2014 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, per il quadriennio 2014-2018, composto da sette membri più il Presidente. In pari data, lo stesso Consiglio ha nominato il Presidente dell'Istituto (2014-2018), secondo quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 gennaio 2015, ha nominato i componenti del Collegio dei Revisori dei conti, per il quadriennio 2015-2019, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto. Il componente rappresentante del Mibact è stato nominato dal Ministero nel luglio 2015.

Per gli organi dell'Ente non è prevista alcuna indennità di carica, ma sono consentiti eventuali rimborsi per le spese di viaggio.

Il Comitato Scientifico, decaduto a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, non è stato ancora rinnovato.

Nel dicembre 2015 è stato nominato il Direttore scientifico della Fondazione.

3. L'attività istituzionale

Il 2013 è stato l'anno del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi e per celebrare tale evento ed onorare la figura del Maestro sono state promosse molteplici attività, proseguite negli anni successivi.

Si sono intensificati i rapporti di consulenza e collaborazione con l'Associazione "Verdissime", con il "Comitato celebrativo di Roncole Verdi", con "l'Istituto di Studi Verdiani" di New York e con il "Centro Memoria e Durata".

Sono stati altresì organizzati convegni e congressi e l'attività più rilevante è stata la diretta collaborazione della Fondazione alla realizzazione del portale "*Verdi on line*" da parte della Direzione generale per gli archivi del Mibact, grazie a un finanziamento erogato dal Comitato per le celebrazioni del Bicentenario della nascita del compositore, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. I lavori sono iniziati nel 2013 e si sono conclusi nel 2014.

"*Verdi on line*" ha conseguito il risultato di aggregare le principali fonti verdiane conservate presso istituzioni sia pubbliche che private, tra cui gli archivi storici di alcune Fondazioni lirico-sinfoniche.

Il Portale si articola in cinque sezioni (1) *Verdi e il suo tempo* 2) *Verdi in posa* 3) *Io scrivo l'opera* 4) *I luoghi* 5) *Corrispondenza*), attraverso le quali l'utente può accedere non solo alle descrizioni di fondi bibliografici e archivistici relativi al compositore, ma anche a materiale iconografico, sonoro, audiovisivo; strumenti, questi, che permettono di inquadrare la figura e l'opera verdiana nel contesto storico del suo tempo.

Il Portale, inoltre, si presenta come un *work in progress*, in quanto vengono costantemente inseriti ulteriori lavori di catalogazione, inventariazione e restauro realizzati da altri istituti di conservazione del patrimonio verdiano, quali la Biblioteca nazionale Braidense di Milano, l'Archivio storico Ricordi di Milano.

Grazie, inoltre, alla collaborazione con l'Istituto centrale per il catalogo unico (ICCU) e con l'Istituto centrale per gli archivi (ICAR), il Portale è connesso con l'area musicale di *Internet Culturale*, il sistema informativo della Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali e il diritto d'autore del Mibact.

Nel 2014 è stata formalizzata la convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'erogazione di un anticipo dell'80 per cento sul contributo (€ 61.600) per l'edizione dei Carteggi

Verdi-Waldmann, Verdi-Boito, Verdi-Mariani, Verdi-Escudier e per l'aggiornamento informatico del database dedicato alle lettere verdiane.

Anche nel 2015 sono proseguite le attività legate alle celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, in particolare per quanto riguarda l'edizione del carteggio Verdi-Boito e la realizzazione del video-didattico *“Che Verdi Viva!”*, presentato ad Expo 2015 nell'ottobre dello stesso anno. In detto mese si sono svolti vari incontri tra i quali:

- *“Verdi e la musica nuova..... e vò gridando pace e vò gridando amor”* in collaborazione con il Centro memoria & Durata;
- *“Giacchino Rossini, Giuseppe Verdi, Orson Welles”*.

Nel 2015 è stato concesso il patrocinio al Convegno *“Pier Luigi Farnese di Arrigo Boito e Costantino Palumbo”* promosso dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Intensa anche per gli anni 2013-2014 e 2015 è stata l'attività di studio e di ricerca promossa dall'Istituto, attraverso le sue strutture: la Biblioteca, l'Archivio della corrispondenza verdiana, l'Archivio visivo, la Discoteca.

La Biblioteca, con i suoi circa 16.000 volumi, è specializzata nella musica e nel teatro in musica dell'Ottocento, con particolare riferimento all'opera e alla vita di Giuseppe Verdi.

L'Archivio della corrispondenza verdiana è costituito dalla riproduzione delle lettere del compositore, come pure di quelle a lui indirizzate. In questa sezione sono conservate e catalogate su schede cartacee, in ordine cronologico e per corrispondente, le riproduzioni in fotocopia o microfilm di oltre 28.000 documenti. L'intero Archivio e la sua catalogazione sono stati trasferiti su supporto informatico, consultabile presso la sede dell'Istituto.

La Discoteca storica raccoglie circa 3.300 incisioni discografiche verdiane, in 78, 45 e 33 giri, a partire dalle più antiche risalenti all'inizio del Novecento. Il nucleo della raccolta (circa 3.000 dischi) proviene dalla grande collezione dello svedese Carl L. Bruun, da lui lasciata in eredità all'Istituto nel 1984.

Per tale raccolta è stata avviata la catalogazione informatica ed il suo riversamento sistematico su supporto digitale, consultabile presso la sede dell'Istituto. E' attualmente allo studio un progetto di ascolto *on-line*.

Molte le pubblicazioni di periodici e volumi, come il *“Carteggio Verdi Morosini”*, *“Giuseppe Verdi. Le lettere genovesi”*, *“Studi verdiani 23”*, *“Il personaggio muto”*.

Presso il Conservatorio di Parma, nel maggio 2014, è stato conferito il Premio Rotary al progetto dal titolo: *“Verdi e la cabaletta. Storia di un amore fra passione e tabù”*.

E’ proseguita, inoltre, la collaborazione al progetto, avviato nel 2010, *“Io merito”* promosso dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca.

Continua, altresì, per il triennio di cui trattasi, il sostegno al Concorso *“Tu conosci Verdi?”*, promosso dal Club dei ventisette di Parma.



4. Il Personale

Anche per il triennio 2013-2015, come negli anni precedenti, l'attività ordinaria della Fondazione è stata condotta con il supporto di un'unità di personale in *part-time* (assunta a tempo indeterminato) e con quello di un dipendente a tempo pieno in distacco dalla Regione Emilia Romagna, i cui oneri sono quindi totalmente a carico di quest'ultima, che svolge le funzioni di Segretario generale.

Nel marzo 2015 è stato attivato un contratto di lavoro a tempo determinato con scadenza settembre dello stesso anno e rinnovato fino a marzo 2016. Ciò giustifica l'aumento del costo degli stipendi del personale dipendente da € 10.878 nel 2014 ad € 14.985 nel 2015.

Per le attività redazionali, didattiche e di schedatura, anche al fine delle celebrazioni relative al Bicentenario della nascita di Verdi, l'Ente ha fatto ricorso a collaborazioni esterne, la cui spesa complessiva è stata di € 49.363 nel 2013, di € 45.525 nel 2014 e di € 10.524 nel 2015. Per il 2015, tale voce di bilancio registra una notevole riduzione a seguito della conclusione dei progetti relativi al Bicentenario.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi al costo del personale in servizio e per le collaborazioni.

Tabella 1 - Costo del personale e per le collaborazioni

		2012	2013	2014	2015
Stipendi		10.582	11.220	10.878	14.985
Partecipazione a corsi		357	605	0	110
Fondo miglioramento efficienza		0	0	0	0
Missioni		0	0	0	0
Oneri prev. e assistenziali		2.694	2.812	2.715	3.822
Trattamento di fine rapporto		769	796	802	1.063
Totale		14.402	15.433	14.395	19.980
Collaborazioni		29.390	49.363	45.525	10.524
Totale		43.792	64.796	59.920	30.504

Il costo del personale ha registrato un incremento del 48 per cento nel 2013, mentre nel 2014 e nel 2015 un decremento rispettivamente dell'8 per cento e del 49 per cento. Tale andamento è stato principalmente determinato dalla variazione della sopra indicata spesa per i collaboratori esterni che sono stati impiegati, nelle attività redazionali, didattiche e di schedatura, soprattutto in vista delle celebrazioni per il Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi.

5. Le consulenze e le spese legali

La spesa complessiva per le consulenze e le spese legali, imputata alla voce “costi per servizi amministrativi”, è stata di € 37.779 nel 2013, di € 16.166 nel 2014 e di € 26.003 nel 2015.

In essa rientrano i costi sostenuti per l'affidamento dell'attività amministrativa ad uno studio esterno, in convenzione con un'altra Fondazione, con il supporto interno dell'unità di personale dell'Istituto ed il coordinamento del Segretario generale.

Il notevole decremento della spesa nel 2014 è da imputare alla diminuzione delle attività, a fronte di quelle nel 2013, anno del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi.

Con la chiusura degli eventi celebrativi, le spese nel 2014 sono state essenzialmente quelle per l'attività amministrativa e quelle notarili legate alle proprietà immobiliari ricevute in lascito.

Nel 2015 l'aumento è stato determinato principalmente dalle consulenze tecniche (€ 5.811) relative a sopralluoghi, progettazioni e sistemazione arredi per il futuro trasloco della Fondazione nella nuova sede.



6. La gestione e i Bilanci

I bilanci sono stati redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435 bis del codice civile, e sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Sono altresì corredati dalle relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori e dalla relazione sulle attività svolte.

Il bilancio consuntivo 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2014 ed in pari data dal Collegio dei revisori.

Il bilancio consuntivo 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11 marzo 2015 e dal Collegio dei revisori il 9 marzo 2015.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, ha segnalato come, essendosi appena insediato, il Collegio non abbia effettuato le verifiche trimestrali 2014, che sono state effettuate dai Revisori uscenti.

Il consuntivo 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei revisori il 10 marzo 2016.

La tabella che segue rappresenta i dati più significativi della gestione dell'Ente.

Tabella 2 - Risultati della gestione

	2012	2013	2014	2015
Avanzo/Disavanzo economico	29.914	9.601	9.835	7.160
Patrimonio netto	718.395	727.995	737.830	744.990
Crediti	52.694	61.924	45.821	26.875
Debiti	75.054	85.501	99.657	82.792

6.1. Il Conto economico

I risultati analitici del conto economico, negli esercizi presi in esame, sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 3 Conto Economico

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	2012	2013	2014	2015
- Ricavi vendite e prestazioni:				
ricavi vendita beni	7.170	8.809	7.175	7.728
ricavi prestazioni di servizi	0	2.880	0	1.100
contributi da Stato e altri	76.493	94.538	107.058	123.078
contributi da Soci sostenitori	14.000	11.000	10.000	0
erogazioni liberali	500	1450	0	0
- Altri ricavi	2.429	2.704	3.349	2.892
Totale valore della produzione	100.592	121.381	127.582	134.798
<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>				
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	727	2.500	2.473	999
- Servizi	65.675	75.336	86.362	73.639
- Godimento beni di terzi	2.265	2.564	2.642	3.417
- Personale	14.045	14.828	14.395	19.870
- Var. riman. mat. prime suss. di consumo e merci	893	278	10	1.715
- Accantonamenti per rischi	0	0	0	25.000
- Ammortamenti e svalutazioni	1132	11.132	1.132	1.428
- Oneri diversi di gestione	8.473	5.708	8.457	4.125
Totale costo della produzione	93.210	112.346	115.451	126.763
Differenza tra valore e costo della produzione	7.382	9.035	12.131	8.035
- Proventi e Oneri finanziari	3	-3	193	272
- Proventi e Oneri straordinari	23.180	2.166	-764	-490
Risultato prima delle imposte	30.565	11.198	11.560	7.817
Imposte sul reddito d'esercizio	-651	-1.597	-1.725	-657
Utile d'esercizio	29.914	9.601	9.835	7.160

Nell'anno 2013 si registra una diminuzione dell'avanzo economico del 68 per cento rispetto all'esercizio precedente (da € 29.914 nel 2012 ad € 9.601 nel 2013). E' comunque da considerare che nel 2012 l'entità dell'avanzo era stata determinata principalmente dal saldo positivo delle partite straordinarie.

Nell'esercizio 2014 i dati della gestione mostrano un lieve incremento, del 2 per cento, dell'avanzo che passa da € 9.601 nel 2013 ad € 9.835, mentre nel 2015 il risultato positivo flette del 27 per cento portandosi ad € 7.160.

In riferimento al 2015, il decremento è principalmente imputabile all'accantonamento in via prudenziale di un fondo, pari ad € 25.000, effettuato, secondo quanto riferito nella nota integrativa, per fronteggiare i rischi per eventuali spese legali e risarcimento danni, derivanti dalle possibili azioni legali per la pubblicazione, nel 2015, nell'Annuario studi verdiani, della trascrizione di un autografo verdiano di proprietà privata.

Per quanto riguarda il valore della produzione, in costante crescita nel triennio, il 91 per cento dei ricavi, nel 2015, è costituito dai contributi dello Stato (ordinario e per progetti specifici) e di altri soggetti pubblici, che sono progressivamente aumentati da € 76.493 nel 2012 ad € 123.078 nel 2015.

Il contributo ordinario dello Stato è stato pari ad € 44.000 nel 2013, € 40.000 nel 2014 ed € 50.000 nel 2015.

A detti finanziamenti si è aggiunta, nel 2013, in occasione del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, l'attribuzione alla Fondazione da parte del Comitato delle celebrazioni, attraverso il Mibact, dell'importo di € 56.000, per progetti di digitalizzazione volti ad arricchire il Portale "*Verdi on line*". Altri € 77.000 di finanziamento sono stati assentiti nel 2014, sempre da parte del predetto Comitato, per le pubblicazioni di alcuni carteggi.

Il contributo della Provincia di Parma è cessato nel 2014. Completamente azzerati risultano, nel 2015, i contributi dei soci fondatori e le erogazioni liberali.

Quanto alle entrate proprie, che coprono una parte minima delle fonti di finanziamento, si mantengono su un livello stabile, nel triennio, le entrate da vendita di beni (tra le quali è per esempio la vendita di libri, di diritti per immagini e audio-video di proprietà della Fondazione), mentre si presentano discontinue le entrate da prestazioni di servizi (ad esempio le consulenze a carattere scientifico e i servizi offerti a soggetti pubblici e privati). In particolare, nel 2013, l'Istituto ha proceduto alla realizzazione di testi ed alla fornitura di materiale sonoro, su richiesta della Ricordi & C., per la realizzazione della applicazione "Giuseppe Verdi" per un totale di € 2.880.

Sul fronte dei costi, anch'essi in aumento costante nel triennio, gli oneri del personale dipendente aumentano nel 2015, come già indicato, per effetto dell'assunzione di un'unità con contratto a tempo determinato.

Sostanzialmente stabili si presentano nel triennio i costi per servizi, comprendenti le spese istituzionali e di funzionamento. In essi rientrano anche le spese per le collaborazioni esterne, peraltro notevolmente diminuite nel 2015 a conclusione dei progetti relativi al Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, e per le consulenze.

L'aumento del totale dei costi della produzione nel 2015 è in gran parte imputabile all'iscrizione del suindicato fondo di accantonamento per rischi, per l'importo di € 25.000.



6.2. La situazione Patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano i dati della situazione patrimoniale negli esercizi in riferimento.

Tabella 4 Situazione Patrimoniale

	2012	2013	2014	2015
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI:				
- Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
- Immobilizzazioni materiali	616.887	615.755	614.624	616.159
- Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000	3.000	3.000
Totale	619.887	618.755	617.624	619.159
ATTIVO CIRCOLANTE:				
- Rimanenze	19.919	19.642	19.652	21.367
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	52.694	61.924	45.821	26.875
Disponibilità liquide	104.268	117.267	220.555	218.319
Totale	176.881	198.833	286.028	266.561
RATEI E RISCONTI ATTIVI	329	169	78	78
TOTALE ATTIVO	797.097	817.757	903.730	885.798
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO:				
- Capitale	1.284.631	1.284.631	1.284.631	1.284.631
- Utile o perdita a nuovo	-596.151	-566.237	-556.636	-546.800
- Utile dell'esercizio	29.914	9.601	9.835	7.160
Totale Patrimonio netto	718.395	727.995	737.830	744.991
Fondo per rischi ed oneri	0	0	0	25.000
- Fondo Tfr	1.946	2.738	3.535	4.590
DEBITI:				
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	75.054	85.501	99.658	82.792
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.702	1.523	62.707	28.426
TOTALE PASSIVO	797.097	817.757	903.730	885.799

Anche negli esercizi 2013-2015, come già nel 2012, la Fondazione ha ritenuto di non iscrivere nel bilancio, fra le immobilizzazioni materiali, il lascito c.d. Petrobelli, ma di illustrare nella nota integrativa, ai fini di una migliore valutazione della consistenza patrimoniale, i beni così come ricevuti in successione, identificando il loro valore catastale per la piena proprietà.

Come già evidenziato nella relazione per l'anno precedente, il lascito, accettato in data 15 maggio 2012, comprende: la nuda proprietà di un immobile sito in Venezia (valore catastale per la piena

proprietà € 241.655); la nuda proprietà di un immobile sito in Roma (valore catastale per la piena proprietà € 175.374); la nuda proprietà su diversi terreni situati nel Comune di Adria e nel Comune di Pettorazza Grimani (provincia di Rovigo) (valore catastale per la piena proprietà, rispettivamente, di € 183.840 ed € 90.468).

Ad oggi, quindi, la Fondazione non ha ancora stabilito i valori correnti di tali beni, anche in considerazione del fatto che, come sopra precisato, alla stessa è stata donata la nuda proprietà, restando l'usufrutto a carico di altro crede testamentario.

Per una corretta, veritiera rappresentazione della propria consistenza patrimoniale si invita, pertanto, l'Ente a porre in essere le misure necessarie per identificare ed iscrivere in bilancio i valori di tali beni.

Le immobilizzazioni materiali ammontano nel 2015 ad € 616.159, con un valore sostanzialmente immutato nel triennio. Esse risultano iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori. I beni che costituiscono la Biblioteca, l'Archivio e la Discoteca non sono stati sottoposti a svalutazione, in quanto non si registrano perdite durevoli di valore; gli altri beni, mobili ed attrezzature, vengono ammortizzati secondo un piano di natura tecnico-economica.

Risulta iscritto tra i crediti, per tutti e tre gli anni in considerazione, anche il credito residuo di € 15.000, al netto degli oneri di legge, nei confronti della Fondazione Teatro Regio di Parma per le attività di consulenza svolte, in base a convenzione, per il Festival Verdi 2011 (nel 2012 era di € 22.000). Detto credito è coperto da un fondo di svalutazione pari ad € 10.000, nutrendo l'Ente incertezze sulla sua esigibilità.

Il Patrimonio netto, negli esercizi 2013-2014-2015 mostra un costante, leggero aumento determinato dagli avanzi economici registrati.

7. Conclusioni

Il 2013 è stato l'anno del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi e per celebrare tale evento ed onorare la figura del Maestro sono state promosse molteplici attività, proseguite negli anni successivi.

Una di queste, la più rilevante, è stata la diretta collaborazione alla realizzazione del portale "*Verdi on line*", grazie a un finanziamento erogato dal Comitato per le celebrazioni del Bicentenario della nascita del compositore, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. I lavori sono iniziati nel 2013 e si sono conclusi nel 2014.

Il Portale si articola in cinque sezioni (*1) Verdi e il suo tempo 2) Verdi in posa 3) Io scrivo l'opera 4) I luoghi 5) Corrispondenza*), attraverso le quali l'utente può accedere non solo alle descrizioni di fondi bibliografici e archivistici relativi al compositore, ma anche a materiale iconografico, sonoro, audiovisivo; strumenti, questi, che permettono di inquadrare la figura e l'opera verdiana nel contesto storico del suo tempo.

Intensa anche per gli anni 2013-2014 e 2015 è stata l'attività di studio e di ricerca promossa dall'Istituto, attraverso le sue strutture: la Biblioteca, l'Archivio della corrispondenza verdiana, l'Archivio visivo, la Discoteca.

I risultati di gestione dell'esercizio 2013 attestano un avanzo economico di € 9.601, in flessione del 68 per cento rispetto a quello realizzato nel 2012 (€ 29.914) che era stato, comunque, principalmente determinato dal saldo positivo delle partite straordinarie.

Nell'esercizio 2014 si registra un lieve incremento, del 2 per cento, dell'avanzo, che passa ad € 9.835, mentre nel 2015 il risultato positivo flette del 27 per cento, portandosi ad € 7.160.

In riferimento al 2015, il decremento è principalmente imputabile, secondo quanto riferito nella nota integrativa, all'accantonamento in via prudenziale di un fondo per svalutazione crediti e rischi per € 25.000.

Più del 90 per cento dei ricavi, in tutti e tre gli esercizi considerati, è costituito dai contributi dello Stato (ordinario e per progetti specifici) e di altri soggetti pubblici, che sono progressivamente aumentati da € 76.493 nel 2012 ad € 123.078 nel 2015.

Quanto alle entrate proprie, che coprono una parte minima delle fonti di finanziamento, si mantengono su un livello stabile, nel triennio, le entrate da vendita di beni (tra le quali è per esempio

la vendita di libri, di diritti per immagini e audio video di proprietà della Fondazione), mentre si presentano discontinue le entrate da prestazioni di servizi (ad esempio le consulenze a carattere scientifico e i servizi offerti a soggetti pubblici e privati). In particolare, nel 2013, l'istituto ha proceduto alla realizzazione di testi ed alla fornitura di materiale sonoro, su richiesta della Ricordi & C., per la realizzazione della *App* "Giuseppe Verdi" per un totale di € 2.880.

Sul fronte dei costi, anch'essi in aumento costante nel triennio, gli oneri del personale dipendente aumentano nel 2015 per effetto dell'assunzione di un'unità con contratto a tempo determinato.

Sostanzialmente stabili si presentano nel triennio i costi per servizi, comprendenti le spese istituzionali e di funzionamento. In essi rientrano anche le spese per le collaborazioni esterne, peraltro notevolmente diminuite nel 2015 a conclusione dei progetti relativi al Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, e per le consulenze.

Il patrimonio netto mostra un costante, leggero aumento (€ 727.995 nel 2013, € 737.830 nel 2014 ed € 744.991 nel 2015) determinato dagli avanzi economici registrati.

Tra le immobilizzazioni materiali non risulta ancora iscritto il valore della nuda proprietà di alcuni beni immobili avuti in lascito da privati nel 2012.

Per una corretta e veritiera rappresentazione della propria consistenza patrimoniale si invita, pertanto, l'Ente a porre in essere le misure necessarie per identificare ed iscrivere in bilancio i valori di tali beni.



PAGINA BIANCA

Allegato A

Istituto nazionale di studi verdiani – Fondazione

Bilancio consuntivo 2013

Relazione del Presidente

L'anno 2013 è stato contraddistinto, come ormai consuetudine da una incertezza delle entrate: il contributo ministeriale della nuova tabella triennale 2012-2014 annunciato nella misura di 33.000,00 euro e quindi con una decurtazione di circa il 20% è stato poi reintegrato a inizio 2014 per un totale di euro 44.000,00. Il riallineamento della Tabella ai valori originari stabiliti nel 2013 è un fatto molto positivo, ma l'informazione e l'erogazione tardiva non hanno consentito di programmare la spesa. Il contributo della Provincia di Parma ammonta a euro 3.000, approssimandosi quindi ai valori del 2008. Stabili sono i contributi degli altri soci sostenitori: Comune di Busseto e Socio privato.

Il 2013, anno delle Celebrazioni del Bicentenario della nascita del Maestro ha visto l'assegnazione di euro 56.000,00, da parte del Comitato nazionale, attraverso il Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo, per progetti di digitalizzazioni volti ad arricchire il portale Giuseppe Verdi della Direzione generale Archivi del Ministero. Un nuovo finanziamento di euro 77.000,00 è stato garantito dal Comitato per la pubblicazione di alcuni carteggi. La convenzione è stata sottoscritta a fine 2013 e si attende il completamento dell'iter formale della convenzione e l'erogazione dell'anticipo per l'avvio dei lavori.

Nel corso dell'anno sono state anche siglate alcune convenzioni per consulenze e vendita di beni e servizi con l'Archivio Ricordi e l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna e con l'Associazione ABAO di Bilbao per un totale di circa 17.000,00. La Fondazione Teatro Regio ha saldato la fattura emessa ai sensi della convenzione anno 2010.

Sostanzialmente stabile il contributo del 5x1000 pari a euro 2.704. Si registra nel 2013, in ragione delle celebrazioni verdiane e delle azioni promozionali, l'incremento dei ricavi dalle vendite dei libri pari a oltre 8.000,00.

Nonostante le difficoltà e il clima di preoccupazione generato anche dalla difficile situazione economica generale, si può affermare che vi è stata una buona tenuta, accompagnata anche da un incremento delle attività, legate al Bicentenario, come si può desumere dalla Relazione specifica. Tuttavia non viene meno l'attento controllo della spesa e una costante verifica sullo stato degli immobili e le spese riguardanti il lascito.

La gratuità delle cariche, da tempo vigente in istituto, oggi sancita dal d.lgs.78/2010, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, consentono quei risparmi indispensabili in un bilancio molto contenuto.

L'attenzione alla spesa e il costante monitoraggio della gestione hanno consentito un utile di 9.601,27 euro che propongo di destinare all'abbattimento delle perdite.

Riguardo all'utile preciso che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figura anche il credito di euro 15.000,00, al netto degli oneri di legge, verso la Fondazione Teatro Regio. Si tratta del saldo per le attività svolte nel 2011. Sono stati inviati solleciti e comunicata la disponibilità a negoziare il debito e si proseguirà su questa strada.

L'utile è da ascrivere: alla tardiva integrazione della tabella ministeriale, all'incremento delle vendite di libri e ad alcune sopravvenienze attive.

Si è scelto di operare con una grande prudenza per disporre, come già nel 2012, di un piccolo avanzo per affrontare la programmazione di iniziative, per ridurre le consistenti perdite e affrontare eventuali oneri per il patrimonio immobiliare. Si è inoltre previsto un fondo di accantonamento a dodici mesi di euro 10.000,00.

I tagli effettuati (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), l'avvio di un maggior controllo e di un monitoraggio della spesa, hanno consentito di consolidare, nel 2013, la marcata inversione di tendenza, iniziata nel 2010, rispetto ai bilanci precedenti. L'andamento positivo è anche rimarcato dalla Relazione annuale della Corte dei Conti. Tuttavia si continua con una gestione molto prudente anche poter far fronte a eventuali costi legati al consistente patrimonio immobiliare che, essendo gravato da usufrutto, non genera introiti.

Mi preme evidenziare che le entrate permangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorre avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento in vista anche di possibili nuovi tagli dei finanziamenti pubblici.

Il Presidente
Maria Mercedes Carrara Verdi

Allegato A

Istituto Nazionale di studi verdiani - Fondazione

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2013

Il 2013 anno del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi è connotato da un incremento delle attività, sia sul fronte della ricognizione del patrimonio sia sul fronte promozionale, quest'ultimo documentato anche dalla rassegna stampa 2013. Durante l'intero anno sono stati seguiti i lavori del Comitato Nazionale per le celebrazioni verdiane e l'Istituto è stato impegnato nel gruppo di lavoro (Decreto d'istituzione Gruppo di lavoro Direzione generale per gli archivi 95/2013-04.04.28/66 a firma del Direttore generale), istituito presso la Direzione Generale degli Archivi, per la progettazione del portale Giuseppe Verdi del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo. In particolare sul monitoraggio dei lavori del Comitato, nei rapporti con la struttura operativa di Palazzo Chigi incaricata della gestione dei progetti e del progetto portale è stato impegnato il Segretario generale. Tutte le attività sono state affrontate in costante collaborazione con la Direzione Scientifica.

La Biblioteca

Nel corso del 2013 la biblioteca è stata frequentata da circa un centinaio di utenti di cui il 20% stranieri. Si riconferma quindi rispetto al 2012 la presenza di un'utenza specializzata che frequenta la biblioteca dell'Istituto per periodi anche lunghi e richiede l'apertura pomeridiana, su appuntamento, dell'Istituto.

La maggior parte degli utenti ha richiesto la riproduzione in fotocopia di documenti per tesi di laurea, dottorati e ricerche varie; in particolare la biblioteca è stata visitata dalla Prof.ssa Carolin Yalkut (New York, University at Albany), dalla dott. Diana Todea (Romania, Università Babeş-Bolyai di Cluj-Napoca e dottoranda di ricerca presso l'Accademia di Musica Gheorghe Dima della stessa città) e studenti come Derrell Acon (Cincinnati, USA).

Più di cento utenti (con un incremento di circa il 50% rispetto all'anno precedente) hanno richiesto informazioni via e-mail e ricevuto documentazione attraverso questo canale, anche con la spedizione per posta prioritaria del materiale richiesto.

Si è provveduto alla catalogazione di circa un migliaio di records tra monografie e musica a stampa; una particolare cura è stata prestata allo spoglio di periodici, atti di convegni e monografie con saggi verdiani, sono stati inseriti nel sistema bibliotecario parmense oltre cento titoli analitici.

Si sono svolti regolarmente gli scambi con altre biblioteche (Biblioteca dell'Istituzione Casa della Musica di Parma, Fondazione Cini di Venezia, Istituto di cultura germanica di Roma, Accademia di Santa Cecilia di Roma, Conservatorio di Musica di Milano, Centre National du Costume de Scène di Moulins). Gli scambi effettuati sono stati una trentina così come gli acquisti.

Per garantire la sicurezza dell'operatore di biblioteca è stata acquistata, su indicazione del responsabile della sicurezza, una seconda scala per l'accesso agli scaffali della Sala Verdi.

Riguardo alla catalogazione, grazie al finanziamento del Comitato nazionale delle Celebrazioni verdiane, tra il progetto Portale Giuseppe Verdi, promosso dal Ministero beni attività culturali e turismo, Direzione Generale Archivi è stata completata, a implementazione del Sistema Bibliotecario Nazionale la schedatura del fondo dei libretti verdiani, della collezione di spartiti Scalvini. Contestualmente è stata eseguita la digitalizzazione di tutti gli spartiti verdiani della Collezione Scalvini, destinati alla consultazione on line nel Portale Giuseppe Verdi. Sullo stesso portale si è avviato il riversamento in un apposito database messo a disposizione dal MIBACT della bibliografia verdiana raccolta e pubblicata nel tempo nell'Annuario Studi Verdiani. La videodiscografia al momento è stata resa disponibile sullo stesso portale in formato pdf.

Grazie all'attivazione di uno stage dell'Università di Bologna, Dipartimento delle Arti, è stata condotta una ricognizione sulle dieci buste contenenti spartiti di musica dell'Ottocento, ad esempio spartiti di musica da ballo, e sono state eseguite operazioni di riscontro inventariale del materiale librario e rietichettatura dei volumi.

La ricerca

Nel corso dell'anno è stato assegnato il Premio internazionale Giuseppe Verdi, sostenuto dal Rotary Club Parma. Il premio è stato conferito a Nicola Usula per il progetto dal titolo: *Verdi e la cabaletta. Storia di un amore fra passione e tabù*. Nicola Usula è dottorando presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna.

Nel corso dell'anno sono stati condotti dalla Direzione Scientifica approfondimenti sul tema dell'epistolario verdiano mirati a una verifica di fattibilità per una consultazione on-line.

Nell'ambito delle celebrazioni del 2013 sono stati attivati i rapporti di consulenza e collaborazione finalizzata a specifici progetti con: Ricordi & C. per la realizzazione di un'applicazione per iphone dedicata a Verdi e la mostra "Verdi Boito Ricordi" presso la sede Bertelsman di Berlino; con l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna per attività d'informazione culturale sulla figura e l'opera di Giuseppe Verdi, con l'Associazione ABAO di Bilbao per la realizzazione dell'antologia di lettere verdiane per la prima volta tradotte in lingua spagnola, con l'American Institute for Verdi Studies di New York per il convegno internazionale presso la New York University, il Centro Memoria e Durata per tavole rotonde nel corso del Festival Verdi presso il Teatro Regio.

In collaborazione con la Direzione scientifica dell'Istituto è inoltre stata predisposta la selezione delle lettere per l'edizione dei carteggi: Verdi-Ricordi 1843-1847, Verdi-Ricordi 1889-1991, Verdi-Ricordi 1992-1993, Verdi-Maffei e Verdi-Ghislanzoni nell'ambito del progetto di edizioni finanziate dalla Banca Popolare di Milano. Nel 2013 è stata inoltre avviata l'edizione critica del Carteggio Verdi-Waldmann programmato in uscita nel 2014 grazie anche a un finanziamento della Fondazione Monte di Bologna e Ravenna.

Per il Portale Giuseppe Verdi è stata realizzata una ricognizione a carattere informativo su Verdi e il cinema. Sono stati schedati i film d'opera che si riferiscono a Verdi e sono

stati selezionati manifesti e locandine. Il lavoro è consultabile sul sito: verdi.san.beniculturali.it.

Archivio

Nel 2012 è stata sottoscritta, con il Ministero per i beni e le attività culturali, la convenzione per l'avvio della ricognizione del fondo archivistico prodotto dall'Istituto. Il progetto s'inserisce nel programma ministeriale dedicato agli archivi musicali del Novecento. La ricognizione del Fondo Direzione dell'Archivio dell'Istituto (1966-2002) è stata completata nel 2013.

Per quanto riguarda il materiale archivistico di Villa Verdi a S. Agata, depositato in copia presso l'Istituto e disponibile alla consultazione in conformità a una procedura concordata tra l'Istituto, gli Eredi Carrara Verdi e la Soprintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna si segnalano quattro richieste finalizzate all'edizione critica dei carteggi editi e a contributi scientifici destinati a Studi Verdiani.

Attività editoriale

Nel corso del 2013 sono usciti i volumi: *Carteggio Verdi-Morosini*, a cura di Pietro Montorfani con la collaborazione di Giuseppe Martini, finanziato dall'Archivio storico città di Lugano; *Giuseppe Verdi. Le lettere genovesi*, a cura di Roberto Iovino e Raffaella Ponte in collaborazione con il Comune di Genova nella Collana quaderni dell'Istituto di studi verdiani n.7 con il contributo del Comitato nazionale per le Celebrazioni verdiane.

Si segnala anche l'uscita del volume *Verdi, Opera, Women* di Susan Rutherford, vincitore della XI edizione Premio Rotary, nelle collane della Cambridge University Press.

Il 2013 è stato inoltre contraddistinto da attività di consulenza e collaborazione a opere di altri editori, in particolare: *Verdi architetto. Fotografie di Francesco Maria Colombo*, Allemandi Editore; *Verdi benefattore e politico*, a cura di Giuseppe Martini con prefazione di Vera Negri Zamagni, Mattioli 1885; *Le prime di Verdi a Parma*, a cura di Gian Paolo Minardi e Giuseppe Martini, Mattioli 1885; *Una più approfondita conoscenza*, a cura di Giuseppe Martini, dedicato ai trent'anni del Premio Rotary in collaborazione con il Rotary Club-Parma; *Giuseppe Verdi. Genesi e trame delle opere*, a cura di Giuseppe Martini con la collaborazione di Marisa di Gregorio Casati, Grafiche Step.

Diffusione della ricerca, didattica e promozione

Convegni:

Un duplice anniversario: Giuseppe Verdi e Richard Wagner (1813-2013), promosso da Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere e Teatro alla Scala il 25 gennaio 2013 a Milano, con la partecipazione di Emilio Sala direttore scientifico dell'Istituto di studi verdiani.

Verdi e la musica nuova, 9 ottobre 2013, tavola rotonda, Teatro Regio di Parma, in occasione del Festival Verdi, in collaborazione con il Centro Memoria&Durata con la collaborazione di Emilio Sala, Direttore scientifico.

Verdi's Third Century: Italian Opera Today- A Bicentennial Conference, New York University, 9-13 ottobre 2013.

Verdi narrateur, Parigi 23-26 ottobre 2013, promosso dall'Università di Parigi 8.

Giuseppe Verdi e la scuola dell'Italia unita, Roma, Teatro dell'Opera 26 novembre 2013, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e dal Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica, con la partecipazione della Presidente.

Mostre:

Verdi. Boito. Ricordi. Unternehmen Oper, Berlino 30 agosto-15 settembre 2013 promossa da Bertelsman nella sede della corporation, e all'edizione italiana ospitata presso il Museo del Risorgimento di Milano nel novembre 2013, l'Istituto ha contribuito con alcuni materiali.

Chi mi ha scritto non conosce Verdi - Vita di Giuseppina Strepponi, Lodi Palazzo San Cristoforo, promossa da Comune di Lodi e Provincia di Lodi, 18 settembre -31 ottobre 2013, l'Istituto ha messo a disposizione i fac simili delle scenografie verdiane.

Verdi proprietario e politico, Archivio di stato di Parma, 8 novembre 2013 – 27 aprile 2014;

Verdi e Roma, Roma 13 dicembre – 8 febbraio 2013 presso Accademia dei Lincei e promossa dall'Accademia stessa, l'Istituto ha contribuito con prestiti di opere e brani sonori.

Giuseppe Verdi. Musica, cultura e identità nazionale, Roma Complesso del Vittoriano, dicembre 2013, l'Istituto vi ha figurato con una selezione dei suoi volumi e un pannello descrittivo dell'attività.

Conferenze e presentazioni

Presentazione del *Carteggio Verdi-Morosini* il 14 marzo 2013 presso la Biblioteca Cantonale di Lugano in collaborazione con l'Archivio storico Città di Lugano.

Presentazione dei volumi *Le prime di Verdi a Parma*, 7 maggio, presso la Casa della Musica. Il volume è stato promosso dalla Gazzetta di Parma.

Presentazione del volume *Una più approfondita conoscenza*, 5 giugno 2013, presso il Conservatorio di Parma, in collaborazione con il Rotary Club-Parma, intervengono: Maria Mercedes Carrara Verdi, Emilio Sala, Daniela Romagnoli, Gian Luigi De' Angelis e Gian Paolo Minardi.

Artelibro, Bologna 19-22 settembre 2013, *Musica per gli occhi. Collezionismo all'opera*, partecipazione alla libreria con i volumi dell'Istituto e all'incontro del 20 settembre intitolato *Fondi musicali in Emilia Romagna* nel corso del quale Giuseppe Martini ha illustrato il patrimonio dell'Istituto di studi verdiani.

Presentazione del *Carteggio Verdi-Morosini* il 27 settembre 2013 presso la Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea di Roma intervengono Giuseppe Martini, Romano Ugolini e Antonio Gili coordinati da Simonetta Buttò.

Presentazione del *Carteggio Verdi-Morosini*, 7 ottobre 2013 presso il Teatro Regio di Parma in occasione del Festival Verdi, partecipano Maria Mercedes Carrara Verdi, Giuseppe Martini e Antonio Gili e Pietro Montorfani dell'Archivio storico città di Lugano.

Partecipazione al Festival degli Archivi Musicali tenutosi a Brescia presso il Teatro Grande, dal 18 al 19 ottobre 2013, in particolare il 19 ottobre con un intervento di Emilio Sala dal titolo: *Carteggi verdiani prospettive di lavoro*.

Presentazione del Portale *Verdi on line*, Milano, Museo del Risorgimento, 6 novembre 2013, promossa dal Ministero dei beni, delle attività culturali e del Turismo e dalla Direzione Generale Archivi.

Presentazione del volume *Giuseppe Verdi. Le lettere genovesi*, a cura di Roberto Jovino e Raffaella Da Ponte, 20 novembre 2013, presso il Museo del Risorgimento di Genova

“Di quella pira...”. *La morte e il morire nell'opera di Giuseppe Verdi*, Parma 1 dicembre 2013, promossa da So.Crem.

E' proseguita inoltre la collaborazione al progetto “Io Merito” promosso dal Ministero per l'Istruzione in collaborazione con l'Associazione Iloopera (Milano) e avviato nel 2010. Il progetto propone alle scuole superiori di affrontare da vari punti di vista (letterario, musicale, teatrale, iconografico) un'opera verdiana, in questa fase: *Macbeth*. In particolare il 28 maggio si è tenuta a Parma la finale del concorso presso l'Auditorium Paganini. Una commissione di esperti ha valutato il lavoro delle classi. Prosegue anche il sostegno al Concorso *Tu conosci Verdi?* promosso dal Club dei Ventisette di Parma.

Prosegue a cadenza regolare l'invio della newsletter sulle attività dell'Istituto che è inviata via e-mail a tutto l'indirizzario elettronico dell'Istituto.

Per gli aspetti promozionali si segnalano, tra gli altri, i seguenti articoli comparsi sulla stampa nazionale e internazionale ove sia citato l'Istituto nazionale di studi verdiani: *Riscoprire Verdi*, di Emilio Sala, *Amadeus*, gennaio 2013; *Verdi e la tradizione scenografica*, di Giuseppe Martini, *Gazzetta di Parma*, 25/2/2013; *Prima che si alzi il sipario*, Eventi Parma 05/03/ 2013; *Ricordo di Pier Luigi Petrobelli: una vita nel nome di Verdi*, OperaClick, 13/03/2013, *Care amiche, vi scrivo*, di Gian Paolo Minardi, *Gazzetta di Parma*, 8/04/2013; *Il carteggio fra Verdi e Giuseppina Morosini, «donna eletta»*, di Peppe Aquaro, *Corriere della Sera*, 17/4/2013; *Alla scoperta delle prime di*

Verdi al Teatro Regio, Gazzetta di Parma, 6/05/2013; *“Tu conosci Verdi?”: al Paganini premiazione degli alunni*, Gazzetta di Parma, 12/11/2013; *Le prime di Verdi a Parma raccontate dalla Gazzetta*, Gazzetta di Parma, 8 maggio 2013; *Verdi e Wagner, i «nemici amici»*, Gazzetta di Parma, 8 maggio 2013; *Gasdia, una “Traviata” che ama la nostra città*, Gazzetta di Parma 10/5/2013; *Trent’anni di ricerche*, di Gian Paolo Minardi Gazzetta di Parma, 03/06/2013; *Le storia e le storie delle opere di Giuseppe Verdi*, Noi della Cassa, 19/06/2013; *L’uomo che cambiò la musica*, di Marco Merola, BBC History Italia, agosto 2013; *Verdi: “Cara Emilia, sono ardente per lei”*, La Stampa, 10/09/2013; *Lodi riscopre Giuseppina Strepponi*, Il Cittadino di Lodi, 12/11/2013; *Il Verdi sincero delle lettere alle amiche di una vita*, il Giornale, 12/11/2013; *Le lettere del Maestro, non solo musica*, Gazzetta di Parma, 25 / 10 / 2013; *Una fondazione per salvare Sant’Agata*, di Gustavo Marchesi, il Gornale.it, 27/10/2013; *Architetto Giuseppe Verdi*, la Repubblica, 27/10/2013; *Verdi proprietario e politico*, Gazzetta di Parma, 4/11/2013.

Brevi spazi dedicati all’Istituto nazionale di studi verdiani sono apparsi nei programmi dedicati a Giuseppe Verdi su Rai 2, Rai 3, Canale 5, BBC.

Note gestionali

Personale

L’attività ordinaria è stata condotta con il supporto di un’unità part-time (20 ore) per la biblioteca (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°) e con il supporto full-time del Segretario generale in distacco da ente pubblico.

Per le attività redazionali e di schedatura si è fatto ricorso a tre collaborazioni esterne mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d’autore per quanto riguarda le revisioni editoriali e le schedature. In quest’ambito non sono state attivate consulenze.

Formazione del personale

La bibliotecaria, nell’occasione della presentazione del Carteggio Verdi – Morosini a Roma e Lugano ha potuto visitare la Biblioteca di Lugano e la Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma e avviare scambi d’informazioni e buone pratiche con i rispettivi direttori.

Il Segretario generale ha partecipato alla Giornata dell’editoria digitale organizzata da Casalini Libri.

Editoria

Il 2013 ha segnato un incremento delle vendite legato sia al Bicentenario, sia alla promozione effettuata nell’ottobre- novembre 2013, sia all’avvio della vendita dei contenuti digitali. A questo proposito si è rivelato importante aver messo a disposizione con Casalini Digital l’intera collezione editoriale in formato digitale dell’Istituto, che è stata acquistata da diverse istituzioni straniere. Nella tabella che segue, si confrontano le vendite del distributore EDT del 2009-2011 e le vendite 2012 e 2013:

Distributori	2009	2010	2011	2012	2013
EDT					
Copie vendute	360	221	116		
Ricavo INSV	3.025,00	2.542,60	1.224,18		
Casalini libri					
Copie vendute				188	86
Ricavo INSV				€ 2.347,00	€ 1.211,40
Contenuti digitali					€ 3.545,35
Mattioli 1885					
Copie vendute				398	342
Ricavo INSV				€ 3.706,00	€ 4.497,28
Totali copie vendute				586	428
Totale ricavo				6.053,00	9.254,03

La riduzione del numero di copie (-158 rispetto al 2012) è stata compensata dalla vendita di volumi nella più alta fascia di prezzo di copertina (fra 40,00 e 50,00 euro).

Il considerevole calo di copie cartacee vendute da Casalini Libri è stato compensato dal consistente ricavo dovuto alla vendita di contenuti digitali.

Il risultato è da ritenersi positivo soprattutto alla luce dei dati generali sull'andamento dell'editoria italiana nel 2013 diffusi al Salone del Libro di Torino nel maggio 2014: -6,2% di valore di vendita e -2,3% di copie vendute.

Si ricorda che il contratto con Mattioli garantisce all'Istituto una percentuale del 40% sul prezzo di copertina. Il distributore si assume invece i costi di prelievo dei volumi presso la sede dell'Istituto.

Il contratto con Casalini garantisce all'Istituto una percentuale del 50% sul prezzo di copertina, a carico dell'Istituto è la spedizione dei volumi per i quali solitamente si preferisce una spedizione postale a costi contenuti. Peraltro non si riscontrano sensibili aumenti delle spese di spedizione (corriere, bolli etc.) che si attestano intorno ai 300 euro.

I dati dei singoli titoli confermano la richiesta per tutti i titoli, anche i meno recenti, per numeri inferiori a dieci unità. Il più venduto risulta, com'è prevedibile trattandosi di una novità il *Carteggio Verdi-Morosini* con 216 copie, seguono il *Carteggio Verdi-Ricordi 1886-1888*, il *Carteggio Verdi-Somma* e il *Carteggio Verdi-Cammarano*.

Patrimonio immobiliare

Nel 2013 non si segnalano interventi sugli immobili, e le spese per consulenze legali ammontano a 6.269,84 euro per le pratiche testamentarie e la consulenza legale per il lascito.

I beni immobiliari sono gravati da usufrutto. Per le valutazioni si rimanda alla relazione integrativa di bilancio.

Amministrazione

L'attività amministrativa è stata condotta dallo studio esterno, con il supporto interno di un'unità di personale per due giorni il mese, in convenzione con altra Fondazione in un'ottica di centralizzazione dei servizi, e il coordinamento del Segretario generale. Sono ormai a pieno regime gli strumenti per il controllo della spesa, la verifica semestrale di gestione e il monitoraggio delle entrate. Le soluzioni adottate consentono un costante controllo delle entrate e della spesa e la puntuale verifica delle indicazioni contenute nel Bilancio di previsione 2013.

Conclusione

La produttività dell'anno è da considerarsi positiva, soprattutto se confrontata con le entrate molto contenute, con la costante riduzione dei costi per la gestione ordinaria. Si rileva il netto incremento dell'attività in generale, legata alle Celebrazioni del 2013 e l'aumento di progetti finalizzati finanziati da soggetti esterni. All'aumento dell'attività, che non poteva essere sostenuto interamente dalla struttura e cui si è fatto fronte ricorrendo a collaborazioni interne, ha comunque evidenziato la necessità di riflettere su un potenziamento delle risorse umane disponibili, anche in vista del fatto che molti dei progetti per le Celebrazioni proseguiranno nei prossimi anni.

Si segnala come l'acquisizione di patrimonio immobiliare e l'incremento delle attività di valorizzazione del patrimonio, di promozione e di ricerca abbia comportato un aumento dell'attività amministrativa e di gestione.

ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2013

al 31/12/2013

**Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.**

Sede in PARMA, VIA MELLONI 1/B
Codice Fiscale 80006190344
Iscritta al Registro delle Imprese di Parma
Nr. R.E.A. 170468

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2013	31/12/2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	836.124	836.124
Ammortamenti	(220.369)	(219.237)
Totale immobilizzazioni materiali	615.755	616.887
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
Totale crediti	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	618.755	619.887
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	19.642	19.919
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	61.924	52.694
Totale crediti	61.924	52.694
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	117.267	104.268
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	198.833	176.881
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	169	329
TOTALE ATTIVO	817.757	797.097

**Stato Patrimoniale
Passivo**

	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(0)	1
Totale altre riserve	(0)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(566.237)	(596.151)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.601	29.914
TOTALE PATRIMONIO NETTO	727.995	718.395
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.738	1.946
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	85.501	75.054
TOTALE DEBITI	85.501	75.054
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.523	1.702
TOTALE PASSIVO	817.757	797.097

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.677	98.163
Ricavi vendita beni	8.809	7.170
Ricavi per prestazioni di servizi	2.880	
Contributi da Stato o altri	94.538	76.493
Contributi da soci sostenitori	11.000	14.000
Erogazioni liberali	1.450	500
5) Altri ricavi e proventi:		
5 per mille	2.704	2.429
Totale altri ricavi e proventi	2.704	2.429
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	121.381	100.592
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.500)	(727)
7) Per servizi	(75.336)	(65.675)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.564)	(2.265)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(11.220)	(10.582)
b) oneri sociali	(2.812)	(2.694)
c) trattamento di fine rapporto	(796)	(769)
Totale costi per il personale	(14.828)	(14.045)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.132)	(1.132)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(10.000)	(0)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(11.132)	(1.132)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(278)	(893)
14) Oneri diversi di gestione	(5.708)	(8.473)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(112.346)	(93.210)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.035	7.382
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	11	9
Totale proventi diversi dai precedenti	11	9
Totale altri proventi finanziari	11	9
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(14)	(6)

Totale interessi e altri oneri finanziari	(14)	(6)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	(3)	3
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
differenza arrotondamento unità euro	2	(0)
altri	3.101	23.495
Totale proventi	3.103	23.495
21) Oneri:		
altri	(937)	(315)
Totale oneri	(937)	(315)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	2.166	23.180
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	11.198	30.565
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(1.597)	(651)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.597)	(651)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.601	29.914

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente CARRARA VERDI MARIA MERCEDES

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2013 0 Ultima Reg.: 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
15001	Immobilizzazioni biblioteca	261.730,04	15102	F.do amm. mobili e attrezz.	220.368,86
15002	Immobilizzazioni Archivio	298.260,05	071 F.DO AMM. ALTRI BENI		220.368,86
15003	Immobilizzazioni discoteca	52.935,94			
15004	Immobiliz.mobili e attrezzat.	223.197,86	022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		220.368,86
070 ALTRI BENI		836.123,89			
			002 IMMOBILIZZAZIONI		220.368,86
022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		836.123,89			
16394	depositi cauzionali	3.000,00	17599	F.do svalutazione magazzino	186.000,00
100 DEPOS.CAUZ. E CREDITI V/ALTRI		3.000,00	150 RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI		186.000,00
024 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		3.000,00	030 MAGAZZINO		186.000,00
002 IMMOBILIZZAZIONI		839.123,89	30001	f.do sval.cred.v/clienti/breve	10.000,00
17401	rim. merci per la vendita	205.641,60	163 F.DO SVALUT.CREDITI ENTRO 12M		10.000,00
150 RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI		205.641,60			
			30600	f.do sval. crediti diversi	82.633,12
030 MAGAZZINO		205.641,60	205 F.DO SVALUT. CREDITI		82.633,12
160 CLIENTI		1.863,90	040 DEBITI		92.633,12
29020	clienti per fatture da emetter	66.806,76	003 DEBITI		278.633,12
162 CREDITI ESIGIBILI ENTRO 12MESI		66.806,76			
			33049	capitale netto	1.284.631,12
30355	Irap acconto	667,28	275 CAPITALE		1.284.631,12
30360	Rit.acc.per int. attivi	1,50			
30399	acconto imposta sostitutiva	3,22	060 PATRIMONIO NETTO		1.284.631,12
190 CREDITI TRIBUT. ENTRO 12 MESI		672,00	005 PATRIMONIO NETTO		1.284.631,12
30574	cred.v/compagnie di assicuraz.	1.341,86	34301	f.do tratt.fine rapp.lav.sub.	2.737,89
30599	Credito v/consorzio per contr.	82.633,12	335 TFR LAV. SUBORDINATO		2.737,89
200 CREDITI V/ALTRI ESIG.ENTRO 12M		83.974,98			
			072 TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORD		2.737,89
040 CREDITI		153.317,64	007 T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		2.737,89
32498	Cariparma	117.083,39	390 FORNITORI		4.626,31
245 DEPOSITI BANCARI E POSTALI		117.083,39			
			44001	fatture da ricevere a breve	41.156,61
32601	cassa contanti	183,80	400 FORNITORI FATT.DA RIC.ENTRO ES		41.156,61
255 DENARO E VALORI IN CASSA		183,80			
			44601	ritenute irpef dipendenti	11,48
044 DISPONIBILITA' LIQUIDE		117.267,19	44602	ritenute lav autonomi	2.135,50
			44610	debito irap a saldo	1.597,00
003 ATTIVO CIRCOLANTE		476.226,43	44611	debito imposta sostitutiva	4,12
			450 DEBITI TRIB.ESIG.ENTRO ES.SUCC		3.748,10
32801	risconti attivi	168,94			
265 RISCONTI ATTIVI		168,94	44801	salari e stipendi non liq.	890,00
			454 DEBITI VERSO DIPENDENTI		890,00
046 RATEI E RISCONTI ATTIVI		168,94			

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****P.Iva** 00519310346

Esercizio: 2013 0 Ultima Reg.: 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
	004 RATEI E RISCONTI ATTIVI	168,94	44901 debiti verso Inps		1.079,85
			455 DEBITI IST.PREV.ESIG ENTRO 12M		1.079,85
33601 perdite esercizi precedenti		566.236,85	45297 debiti v/altri		36.000,00
310 UTILI E PERDITE PORTATI A NUOV		566.236,85	471 ALTRI DEBITI COMMENTRO 12MESI		36.000,00
	060 PATRIMONIO NETTO	566.236,85	074 DEBITI		87.500,87
	005 PATRIMONIO NETTO	566.236,85	008 DEBITI		87.500,87
390 FORNITORI		2.000,00	45501 ratei passivi		1.522,62
45001 iva c/erario		1.239,64	480 RATEI PASSIVI		1.522,62
465 IVA C/ERARIO		1.239,64	076 RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.522,62
074 CREDITI		3.239,64	009 RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.522,62
008 CREDITI		3.239,64			
TOTALE ATTIVITA'...		1.884.995,75	TOTALE PASSIVITA'...		1.875.394,48
TOTALE A PAREGGIO ..		1.884.995,75	UTILE D'ESERCIZIO .		9.601,27
			TOTALE A PAREGGIO ..		1.884.995,75

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2013 0 Ultima Reg.: 31/12/2013

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
54002 merci c/acquisti		2.268,65	51502 vendite da corrispettivi		30,99
555 COSTI MERCI MAT.PRIME,SUSSID.		2.268,65	51601 vendite di beni		8.778,35
			495 RICAVI VENDITE		8.809,34
54610 acq. cancelleria e stampati		231,02	51801 Contributo soci sostenitori		11.000,00
556 ACQUISTI VARI		231,02	51802 Contributi		94.538,10
55001 servizi di produzione		2.601,65	51896 prestazione servizi		2.880,00
55002 spese/servizi per trasporti		49,20	51898 Erogazioni liberali		1.450,00
55006 consulenze tecniche		518,50	496 RICAVI PRESTAZIONI		109.868,10
55007 manut.e rip. su beni di prop.		787,00	50707 5 per mille		2.704,15
55008 canoni di assistenza		237,45	515 ALTRI RICAVI E PROVENTI		2.704,15
55009 partecipazione a corsi		605,00			
55014 viaggi e trasferte		1.286,40	701 VALORE DELLA PRODUZIONE		121.381,59
55097 Servizio deposito		4.045,67			
557 COSTI PER SERVIZI PRODUZIONE		10.130,87	011 VALORE DELLA PRODUZIONE		121.381,59
55301 utenze telefoniche fisse		1.104,82	56804 rim. fin. merci		205.641,60
55302 utenze telefoniche cellulari		50,00	601 RIM.FIN.MAT.PRIME,SUSSID,MERCI		205.641,60
560 COSTI PER SERVIZI UTENZE		1.154,82			
55401 serv. elabor.dat. e amministr.		7.343,08	801 COSTI DELLA PRODUZIONE		205.641,60
55405 servizio postale		151,95			
55406 spese di rappresentanza		96,07	012 COSTI DELLA PRODUZIONE		205.641,60
55407 rimborsi a pie' di lista		1.285,00	65401 arrotondamenti attivi		2,10
55415 compenso diritti autore		39.640,00	65404 interessi attivi c/c bancari		9,09
55429 compensi a professionisti		13.042,19	540 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		11,19
55433 oneri e comm. servizi bancari		544,47			
55441 sp.vitto e alloggio/sp.rappr.		364,00	721 PROVENTI FINANZIARI		11,19
561 COSTI PER SERVIZI AMMINISTRAT.		62.466,76			
55501 assicuraz. r.c. sull'attivit�		1.183,97	013 PROVENTI E ONERI FINANZIARI		11,19
562 COSTI PER SERVIZI VARI		1.183,97	75007 soprav.attive non tassabili		36,72
56001 noleggi		2.563,71	75011 sopravvenienze attive		3.063,91
565 COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI		2.563,71	550 PROV.STRAORD.,PLUSV.,E SOPR.AT		3.100,63
56102 stipendi		11.135,75	761 PROVENTI STRAORDINARI		3.100,63
56110 altri costi del personale		84,00			
570 SALARI E STIPENDI		11.219,75	015 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		3.100,63
56201 contributi Inps		2.774,02			
56202 contributi Inail		37,62			
575 ONERI SOCIALI		2.811,64			
56242 accant. tfr dell'anno		795,63			
580 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		795,63			
56463 amm. macch. uff. elettroniche		1.131,60			
595 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		1.131,60			

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****P.Iva** 00519310346

Esercizio: 2013 0 Ultima Reg.: 31/12/2013

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
56704	rim.iniz. merci	205.919,20			
600	ESIST.INIZ.MAT.PRIME,SUSS,MERC	205.919,20			
57005	altri costi di gestione	3.631,76			
57013	valori bollati	131,58			
57015	quote associative	258,23			
57017	imposte e tasse no redditi	183,81			
57019	imposte di bollo	100,00			
57020	imposta di registro	1,95			
57032	ristoranti e alberghi	400,05			
57042	spese di pulizia	1.323,23			
57050	sanzioni	47,58			
57069	diritto annuale CCIAA	30,00			
615	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.108,19			
801	COSTI DELLA PRODUZIONE	307.985,81			
012	COSTI DELLA PRODUZIONE	307.985,81			
70009	arrotondamenti passivi	3,85			
70014	int. passivi debiti v/Erario	6,97			
70021	int.pass.inded.IVA trimestrale	3,09			
620	INTERESSI E ONERI FINANZIARI	13,91			
821	ONERI FINANZIARI	13,91			
013	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13,91			
72751	svalut. crediti attivo circol.	10.000,00			
625	SVALUTAZ. DI ATT. FINANZIARIE	10.000,00			
841	RETTIF.DI VALORE DI ATT.FINANZ	10.000,00			
014	RETTIF.DI VALORE DI ATTIV. FIN	10.000,00			
80011	sopravv. passive indeducibili	115,50			
80012	sopravvenienze passive	821,52			
630	ONERI STRAOR.,MIN.,E SOPR.PASS	937,02			
861	ONERI STRAORDINARI	937,02			
015	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	937,02			
82502	Irap es. corrente	1.597,00			
635	IMPOSTE SUL REDDITO	1.597,00			
881	IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	1.597,00			
016	IMPOSTE SUL REDDITO	1.597,00			

Bilancio di verificaDitta...: **000282** ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**P.Iva** 00519310346

Esercizio: 2013 0 Ultima Reg.: 31/12/2013

P R O F I T T I E P E R D I T E					
C O S T I E S P E S E			R I C A V I		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
TOTALE COSTI E SPESE		320.533,74	TOTALE RICAVI		330.135,01
UTILE D'ESERCIZIO .		9.601,27			
TOTALE A PAREGGIO ..		330.135,01	TOTALE A PAREGGIO ..		330.135,01

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****P.Iva** 00519310346

Esercizio: 2013 0 Ultima Reg.: 31/12/2013

DETTAGLIO					
CLIENTI			FORNITORI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
18020	CASALINI LIBRI S.P.A.	1.647,90	36048	CALAMO STUDI SRL	3.097,00-
18001	FONDAZIONE TEATRO REGIO PARMA	216,00	36009	CASALINI LIBRI S.P.A.	21,05-
			36068	CO.L.SER SCARL	119,41-
			36018	GESTIONI DI A. ZECCHINO E C. S	226,00-
			36026	GRAFICHE STEP SOC.C	756,00-
			36011	ITALARCHIVI SRL	20,50-
			36005	OR.M.U. DI FENINI SPA	239,35-
			36086	RATTI ALESSANDRO	2.000,00
			36046	SILIPRANDI MARIA CATERINA	25,00-
			36004	T.S.T. SISTEMI S.R.L.	122,00-
TOTALE CLIENTI		1.863,90	TOTALE FORNITORI ...		2.626,31-

ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

Sede in PARMA, VIA MELLONI 1/B

Cod. Fiscale 80006190344

Iscritta al Registro delle Imprese di Parma

Nr. R.E.A. 170468

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2013 al 31/12/2013

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile****CRITERI DI VALUTAZIONE****Introduzione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Si fa presente, come già ampiamente evidenziato nel bilancio dello scorso anno che, nel corso del 2012, la Fondazione è stata beneficiaria di un lascito ereditario del suo ex Direttore Prof. Pier Luigi Petrobelli.

La Fondazione, pertanto, ha acquisito:

- la nuda proprietà di un immobile sito in Venezia, via della Giudecca n. 786 avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 241.655;
- la nuda proprietà di un immobile sito in Roma, via di San Anselmo n. 34, avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 175.374;
- la nuda proprietà su diversi terreni siti in comune di Adria (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 183.840;
- la nuda proprietà su diversi terreni siti in comune di Pettorazza Grimani (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 90.468.

La Fondazione si è comunque attivata per far stimare il valore complessivo di detti beni, valore che è stato periziato in circa euro 2.500.000 per le quote cadute in successione.

Come già evidenziato lo scorso anno, i valori correnti di tali beni, per la quota effettivamente spettante alla Fondazione, non sono di facile determinazione tenuto conto che, come sopra precisato, alla Fondazione è stata donata la sola nuda proprietà restando l'usufrutto a carico di altro erede testamentario.

In considerazione, quindi, della difficoltà nell'attribuzione del valore effettivo dei beni come sopra descritti e rappresentati, si è ritenuto di non iscrivere nel bilancio, fra le immobilizzazioni materiali, nessun valore, ma di illustrare, ai fini di una migliore valutazione della consistenza patrimoniale della società, i beni così come ricevuti in successione identificando il loro valore catastale per la piena proprietà.

La Fondazione poi valuterà negli esercizi futuri, qualora sia in grado di effettuare un'esatta stima del valore di detti beni se sia possibile la loro iscrizione nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni Materiali.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 615.755.

Nel corso del 2013 l'Istituto non ha effettuato acquisti.

L'ammortamento è stato effettuato solo sui beni acquistati nel 2011 in quanto le altre immobilizzazioni (mobili e attrezzature) risultavano già ammortizzate.

Il costo di tali beni, costituito come detto da macchine elettroniche, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Altri beni materiali		
	31/12/2013	31/12/2012
Immobilizzazioni biblioteca	261.730	261.730
Immobilizzazioni archivio	298.260	298.260
Immobilizzazioni discoteca	52.936	52.936
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	223.198	223.198
Totale netto di fine esercizio	836.124	836.124

Fondo ammortamento altri beni materiali

	31/12/2012	31/12/2013
Immobilizzazioni biblioteca		
Immobilizzazioni archivio		
Immobilizzazioni discoteca		
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	220.369	219.237
Totale netto di fine esercizio	220.369	219.237

Relativamente ai beni ricevuti in eredità, non iscritti in bilancio, si rimanda a quanto già sopra illustrato nel capitolo relativo ai fatti di rilievo avvenuto nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 3.000 e si riferiscono a depositi cauzionali in denaro.

C – ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato dei singoli codici di rimanenza.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 19.642, al netto del fondo svalutazione pari ad euro 186.000.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 61.924. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 10.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 117.267, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE**Ratei e risconti**

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 169 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 1.523 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 2.738.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le

imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II – Crediti;
- Voce III – Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV – Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2013 è pari a euro 198.833. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 21.952.

Voce CI – Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 19.642.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	19.642
Saldo al 31/12/2012	€	19.919
Variazioni	€	(277)

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Prodotti finiti e merci	205.642	205.919	(277)

(Fondo svalutazione)	(186.000)	(186.000)	0
	19.642	19.919	(277)

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 61.924.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	61.924
Saldo al 31/12/2012	€	52.694
Variazioni	€	9.230

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Verso Clienti	68.671	51.133	17.538
(Fondo svalutazione crediti)	(10.000)		(10.000)
Importo netto	58.671	51.133	7.538
importi esigibili entro l'esercizio successivo	58.671	51.133	7.538
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	1.912	669	1.243
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.912	669	1.243
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	83.975	83.090	450
(Fondo svalutazione)	(82.633)	(82.633)	
Importo netto	1.342	892	450
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.342	892	450
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Nella voce "Crediti tributari" sono stati indicati: l'acconto Irap (667,28), acconto imposta sostitutivo (3,22), credito per ritenute su interessi attivi (1,50) e il credito Iva (1.239,64).

Nei crediti verso altri, oltre al credito nei confronti del Consorzio, interamente svalutato, è stato iscritto il credito verso la compagnia di assicurazione per la quota di TFR che viene accantonata. L'importo al 31.12.12 ammonta ad euro 1.341,86.

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 117.267.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	117.267
Saldo al 31/12/2012	€	104.268
Variazioni	€	12.999

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Depositi bancari e postali	117.083	104.026	13.057
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	184	242	(58)

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 169.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	169
Saldo al 31/12/2012	€	329
Variazioni	€	(160)

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	169	329	(160)
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O**Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 727.995 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 9.600 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(566.237)	(596.151)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.601	29.914
Totale patrimonio netto	727.995	718.395

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.284.631	(0)	0	0	1.284.631
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	1	(0)	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	(596.151)	(0)	29.914	0	(566.237)
-Ut/perd. d'eser.	29.914	(0)	(29.914)	9.901	9.601
-Tot.Patrim.Netto	718.395	(0)	0	9.901	727.995

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	2.738
Saldo al 31/12/2012	€	1.946
Variazioni	€	792

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.946
Accantonamento dell'esercizio	796

Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.738

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 85.501.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	€	85.501
Saldo al 31/12/2012	€	75.054
Variazioni	€	10.447

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Debiti v/fornitori	43.783	35.886	7.897
importi esigibili entro l'esercizio successivo	43.783	35.886	7.897
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	3.748	880	2.868
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.748	880	2.868
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	1.080	1.071	9
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.080	1.071	9
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	36.890	37.216	(326)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	36.890	37.216	(326)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Nei debiti tributari sono iscritti il debito Irap (1.597,00), il debito per imposta sostitutiva (4,12) e il debito per ritenute autonomi e dipendenti (2.146,98).

Nei debiti verso altri, oltre al debito nei confronti del dipendente per lo stipendio di dicembre liquidato a gennaio 2014, sono indicate le posizioni debitorie per le quali la Fondazione non ha ancora ricevuto espressa rinuncia. Tali voci saranno mantenute iscritte in bilancio fino all'accertamento della loro definitiva insussistenza.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 1.523.

Saldo al 31/12/2013	€	1.523
Saldo al 31/12/2012	€	1.702
Variazioni	€	(179)

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012	variazioni
Ratei passivi	1.523	1.702	(179)
Risconti passivi	0	0	(0)
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	1.284.631		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	0		0
Riserve statutarie	0		0

Riserve facoltative	0	0
Ris. utili non distribuibili art. 2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0	0
Altre riserve di utili	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	(566.237)	0
Totale		0
Quota non distribuibile		0
Residua quota distribuibile		0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
Riserve di utili						
Utile(perdita) portati a nuovo	37.894	0	55.382	0	29.914	0
Totale	37.894	0	55.382	0	29.914	0

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto Economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria, una differenza positiva da arrotondamento pari a euro 2.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO E INFORMAZIONI SULLE RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2013

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da rilevare

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da rilevare

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Il debito per IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2013, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto si sono utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 9.601, a parziale copertura delle perdite precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **CARRARA VERDI MARIA MERCEDES**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27 MAGGIO 2014
VERBALE N. 139**

Oggi, 27 maggio 2014 alle ore 14,30, previa regolare convocazione, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Istituto Studi Verdiani si è riunito presso la sede dell'Istituto di Parma, Via Melloni 1/B in seduta ordinaria.

All'O.d.g.:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Presentazione e approvazione del Bilancio consuntivo 2013;
- 3) Riflessione sulle modifiche statutarie alla luce del comma 420 della L. del 27 dicembre 2013 n.147 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014 - GU Serie Generale n.302 del 27-12-2013 - Suppl. Ordinario n. 87);
- 4) Illustrazione della situazione della sede;
- 5) Comunicazioni del Presidente;
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

- Dott.ssa Maria Mercedes Carrara Verdi – Presidente;
 - Assessore Laura Ferraris, delegata del Sindaco del Comune di Parma, Sig. Federico Pizzarotti.
 - Prof. Dino Rizzo delegato del Sindaco di Busseto Giovanna Gambazza
 - Prof. Marco Capra, delegato del Rettore dell'Università di Parma.
 - Ass.re Giuseppe Romanini, delegato dal Presidente della Provincia di Parma, Vincenzo Bernazzoli
 - Dott. Mauro Tosti Croce, rappresentante del Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo
- Per il Collegio dei Revisori:
Avv. Nicola Bianchi e dott. Andrea De Pasquale

Sono assenti giustificati:

- 1) Sig. Angiolo Carrara Verdi – rappresentante della famiglia Carrara Verdi,
- 2) Prof. Carlo Doglioni Majer, socio privato e vicepresidente;
- 3) Avv. Andrea Mora, Presidente del Conservatorio di Parma;
- 4) dott.sa Daniela Vannozzi, presidente del Collegio dei Revisori.

Assistono alla seduta; il dott. Giovanni Massera, la Dott.ssa Maria Luigia Pagliani, Segretario Generale con funzioni di segreteria e la collaboratrice Jessica Anelli e l'Avv. Marianna Cavalli in qualità di consulente legale per il punto 3 dell'O.d.G.

La seduta si apre alle ore 14.45.

OMISSIS

Secondo punto all'O.d.G.: Presentazione del Bilancio consuntivo 2013

La Presidente informa i consiglieri che il bilancio 2013 ha avuto un andamento positivo al quale hanno contribuito i progetti finanziati nel quadro delle Celebrazioni Verdiane del 2013 e l'integrazione della tabella ministeriale. Si conferma pertanto un piccolo utile che si propone di destinare all'abbattimento delle perdite.

La Presidente passa la parola al Dott. Massera che conferma l'andamento positivo già evidenziato nel preconsuntivo di settembre 2013. Segnala la presenza di un fondo di svalutazione a dodici mesi per cautelarsi di fronte a taluni crediti che potrebbero presentare criticità nella riscossione, ad esempio il credito verso il Teatro Regio. Sottolinea inoltre che non è stato inserito il patrimonio immobiliare, per il quale non si dispone di esatte valutazioni e che è gravato da usufrutto.

L'Avv. Nicola Bianchi prende la parola a nome del Collegio dei revisori e conferma la regolarità della stesura del bilancio, concorda sull'abbattimento delle perdite. Conferma l'incremento dei contributi per la Celebrazioni verdiane 2013 e raccomanda il bilancio consuntivo 2013 per l'approvazione.

Il Consigliere Marco Capra in rappresentanza dell'Università chiede notizie sul credito verso il Teatro Regio.

Il Segretario generale Maria Luigia Pagliani informa che il Teatro Regio ha saldato una fattura emessa nel 2009, rimane da saldare la fattura del 2010 pari a 15.000 euro più IVA. Tramontata l'ipotesi di ottenere una corrispondente somma dallo scioglimento della Fondazione Società di Cultura Giuseppe Verdi, si intende nuovamente tentare di rinegoziare il debito con il Teatro Regio.

In assenza di ulteriori osservazioni la Presidente propone l'approvazione del Bilancio consuntivo 2013. Il bilancio consuntivo 2013 viene approvato all'unanimità.

OMISSIS

Verificato che non vi sono altre questioni la Presidente dichiara conclusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 15.45

IL PRESIDENTE
Maria Mercedes Carrara Verdi

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Luigia Pagliani

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
*Fondazione***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2013**

Il Collegio dei revisori esprime il suo parere, ai sensi dell'articolo 18.3 dello statuto della Fondazione, sul progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2013 come proposto per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2014.

Il bilancio è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo quanto previsto dall'articolo 21.2 dello statuto vigente, ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Il bilancio è redatto in forma abbreviata e non è stata predisposta specifica relazione sulla gestione, consentendolo le dimensioni dell'attività, ma osservazioni in tema sono contenute nella nota integrativa nonché nella relazione del Presidente e nell'ampia informativa sull'attività svolta che accompagnano i documenti in approvazione.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio espone un avanzo di euro 9.601 e si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, parzialmente riclassificati ed arrotondati all'unità di euro.

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni	618.755
Attivo Circolante	198.833
Ratei e risconti	169
TOTALE ATTIVITA'	817.757

PASSIVITA'	
Patrimonio netto	727.995
(di cui) risultato dell'esercizio	9.601
Trattamento fine rapporto	2.738
Debiti	85.501
Ratei e risconti	1.523
TOTALE PASSIVITA'	817.757

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione:	117.227
(di cui) contributi	105.538
“ ricavi vendite e prestazioni	11.689
5 per mille e liberalità	4.154
Costi della produzione	(112.346)
Proventi/oneri finanziari	(3)
Partite straordinarie	2.166
Imposte	(1.597)
Risultato dell'esercizio	9.601



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione*Analisi sostanziale del bilancio*

Il bilancio in approvazione si presenta ancora positivo, in linea col precedente esercizio e registra maggiore afflusso di contributi specificamente per le celebrazioni del bicentenario verdiano. Tutti gli elementi di gestione e particolarmente la grande attenzione alla spesa hanno consentito un avanzo anche per questo esercizio, sulla cui destinazione ad abbattimento parziale delle perdite degli esercizi precedenti il Collegio concorda. Nella nota integrativa (e nelle relazioni accompagnatorie) è dato conto del legato disposto dal compianto Direttore prof. Pier Luigi Petrobelli e ne è indicato un valore, con le motivazioni per le quali non si è attualmente proceduto all'iscrizione dei diritti ricevuti nello stato patrimoniale.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Collegio ha provveduto ad effettuare i dovuti controlli ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Dalle verifiche effettuate, il sistema contabile è apparso appropriato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.

Funzioni di controllo contabile

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Nelle riunioni con il soggetto responsabile delle funzioni contabili e col consulente esterno non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

I controlli del Collegio sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo della società

Il Collegio dei revisori ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e, a tale riguardo, non ha al momento osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sul sistema amministrativo in generale e sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo confida che la competente attività del Segretario Generale e l'assistenza professionale esterna alla quale l'Istituto si è affidato per la contabilità possano incrementare l'adeguatezza del sistema amministrativo nel suo complesso.

Analisi formale del bilancio

Nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, con l'esposizione delle cifre in unità di euro. Inoltre in merito alla struttura di bilancio possiamo confermare che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, rispettivamente all'art.

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

2424 e all'art. 2425;

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico secondo il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;
- la nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;
- non sono state fatte compensazioni di partite disomogenee.

Per le finalità del controllo successivo della Corte dei Conti è stata predisposta un'apposita tabella, riconciliata e comparata con i dati degli esercizi precedenti, con l'indicazione dei trasferimenti percepiti a carico del bilancio dello Stato e di altri enti, con i relativi proventi; il costo del personale e dei collaboratori, gli oneri per le spese di funzionamento.

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio applicati dagli amministratori ed indicati nella nota integrativa, gli stessi appaiono conformi alle disposizioni di legge.

Per quanto a nostra conoscenza non risulta che l'ente si sia avvalso della facoltà di derogare ai criteri ordinari, consentita per i casi eccezionali dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Conclusioni

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Parma, 27 maggio 2014

DANIELA VANNOZZI, presidente

NICOLA BIANCHI

ANDREA DE PASQUALE



Istituto nazionale di studi verdiani – Fondazione

Bilancio consuntivo 2014

Relazione del Presidente

L'anno 2014 è stato contraddistinto, come ormai consuetudine, da una incertezza delle entrate: il contributo ministeriale dopo il taglio del 2013 si è attestato a 40.000,00. Il contributo della Provincia di Parma è cessato a seguito delle trasformazioni istituzionali così quello del Comune di Busseto. Stabile il contributo del Socio privato.

Nel 2014 è stato incassato l'anticipo del contributo del Comitato nazionale per le Celebrazioni verdiane 2013, pari a euro 61.600,00.

Rimane aperto il credi di 15.000,00 euro più IVA verso il Teatro Regio per la convenzione relativa alla consulenza per il Festival Verdi 2011. Sono stati inviati solleciti e comunicata la disponibilità a negoziare il debito e si proseguirà su questa strada.

In lieve crescita il contributo del 5x1000 pari a euro 3.143,95.

Nonostante le difficoltà e il clima di preoccupazione generato anche dalla difficile situazione economica generale, si può affermare che vi è stata una buona tenuta, accompagnata anche da un incremento delle attività, ancora legate ai progetti del Bicentenario, come si può desumere dalla Relazione sulle attività. Tuttavia non viene meno l'attento controllo della spesa e una costante verifica sullo stato degli immobili e le spese riguardanti il lascito.

La gratuità delle cariche, da tempo vigente in istituto, oggi sancita dal d.lgs.78/2010, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, consentono quei risparmi indispensabili in un bilancio molto contenuto.

L'attenzione alla spesa e il costante monitoraggio della gestione hanno consentito un utile di 9.835,10 euro che propongo di destinare all'abbattimento delle perdite.

Riguardo all'utile preciso che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figura anche il credito di euro 15.000,00 al netto degli oneri di legge, verso la Fondazione Teatro Regio.

L'utile è da ascrivere: alla tardiva integrazione della tabella ministeriale, ai risultati delle vendite di libri, alla crescita del contributo 5x1000.

Si è scelto di operare con una grande prudenza, come già negli anni precedenti, per ridurre le consistenti perdite e affrontare eventuali oneri per il patrimonio immobiliare.

I tagli effettuati (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), il monitoraggio della spesa ha consentito di consolidare, nel 2014, la marcata inversione di tendenza già iniziata nel 2010, rispetto ai bilanci anteriori al 2010. L'andamento positivo è anche rimarcato dall'ultima Relazione annuale della Corte dei Conti. Tuttavia si continua con una gestione molto prudente anche poter far fronte a eventuali costi legati al consistente patrimonio immobiliare che, essendo gravato da usufrutto, non genera introiti.

Mi preme evidenziare che le entrate permangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorre avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento in vista anche di possibili nuovi tagli dei finanziamenti pubblici.

Il Presidente
Nicola Sani

Allegato A

Istituto Nazionale di studi verdiani - Fondazione

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2014

Il 2014 anno è connotato dalla prosecuzione delle attività legate alle Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi (2013), in particolare per quanto riguarda il portale *Verdi on line* promosso dalla Direzione generale archivi del Ministero dei beni delle attività culturali e del Turismo e per i finanziamenti diretti del Comitato nazionale gestiti dalla apposita struttura di missione istituita presso Palazzo Chigi. Nel 2014 è stata formalizzata la convenzione con Palazzo Chigi per l'erogazione dell'anticipo dell'80% sull'intero finanziamento pari a 61.600,00 e finalizzato all'edizione dei Carteggi Verdi-Waldmann, Verdi-Boito, Verdi- Mariani e Verdi-Escudier, all'aggiornamento informatico (hardware e software) del database dedicato alle lettere verdiane. Nel 2014 sono stati terminati i lavori per il Portale Verdi on line e la relativa rendicontazione amministrativa che ha consentito l'erogazione dell'intera cifra richiesta pari 55.708,00 a fronte di un'assegnazione di 56.000,00.

In particolare sul monitoraggio dei lavori del Comitato, nei rapporti con la struttura operativa di Palazzo Chigi incaricata della gestione dei progetti e del progetto portale è stato impegnato il Segretario generale con il supporto di Jessica Anelli.

Biblioteca

Nel corso del 2014 la biblioteca è stata frequentata da una cinquantina di studiosi (ricercatori, studenti magistrali, professori) di cui il 20% stranieri mentre sono state richieste informazioni e invio di documenti in PDF tramite e-mail da circa ottanta utenti di cui il 30% stranieri; si rileva la tendenza all'aumento delle richieste via internet non solo da parte un'utenza straniera ma anche italiana e locale. Rispetto al 2013 quindi è da segnalare un lieve calo dell'utenza presso la sede dell'Istituto ma un aumento delle richieste via web.

Per quello che concerne la catalogazione quest'anno, si evidenzia un forte incremento, rispetto agli anni precedenti, dell'inserimento in OPAC di record (1100) comprendenti monografie, musica a stampa e libretti d'opera: si è, infatti, conclusa durante il 2014 la catalogazione degli oltre 300 spartiti del Fondo Scalvini (musica verdiana e di altri compositori), degli oltre 400 libretti verdiani e dei 250 spartiti e partiture della musica verdiana ad opera di una catalogatrice esterna e grazie al finanziamento del Portale Verdi on line promosso dal Ministero dei beni dell'attività culturali e del turismo nell'ambito delle celebrazioni verdiane 2013. Sono stati eseguiti regolarmente gli spogli dei volumi monografici e degli atti di convegno riguardanti saggi e articoli sulla figura di Giuseppe Verdi; per quello che concerne il recupero del pregresso è stata inserita in SBN la raccolta dei cataloghi d'asta dell'istituto (Sotheby's, Christie's, Stargardt, Bolaffi), in particolare per Stargardt i volumi coprono il periodo che va dalla fine degli anni settanta al 2007. La biblioteca si è arricchita di tutte le novità più importanti sulla letteratura e della critica verdiana pubblicate fra il 2013 e il 2014.

Le raccolte si sono implementate anche grazie al continuo scambio con altre istituzioni (Biblioteca di Casa della Musica, Accademia di Santa Cecilia, Fondazione Cini,

Universidad Complutense di Madrid, Palazzetto Bru-Zane di Venezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Centro Studi Giacomo Puccini-Lucca) e teatri (Teatro alla Scala, Teatro dell'Opera di Roma, Opéra National de Paris, Salzburger Festspiele-Vienna, Teatro comunale di Bologna). Tra scambi e acquisti la biblioteca ha avuto un incremento di un centinaio di unità.

In particolare si segnala la donazione da parte del direttore scientifico del Palazzetto Bru-Zane di Venezia, Alexander Dratwicky, degli otto prestigiosi volumi di *Théâtre-italien de Paris (1801-1831), chronologie et documents*, opera pubblicata nel 2008.

Sempre grazie al finanziamento del *Portale Giuseppe Verdi* si è conclusa la digitalizzazione dei 58 spartiti verdiani della Collezione Scalvini, ad alta e bassa risoluzione, destinati alla consultazione on line, di duecento libretti fra i più antichi appartenenti al Fondo libretti verdiani, nonché la digitalizzazione delle lettere di Giuseppe Verdi ad Arrigo Boito. Le digitalizzazioni, destinate alla consultazione sul portale, consentono di razionalizzare e migliorare il servizio di consultazione e di rendere più agile e veloce il servizio d'information delivery.

Sullo stesso portale è stato completato il riversamento, in un apposito database messo a disposizione Ministero, della bibliografia verdiana raccolta e pubblicata nel tempo nell'Annuario Studi Verdiani. Sono stati caricati circa 4500 record bibliografici, in sostanza la produzione scientifica su temi verdiani dagli anni '80 del Novecento a oggi. La bibliografia è regolarmente aggiornata dall'Istituto nell'ambito della sua attività di servizio. La videodiscografia al momento è stata resa disponibile sullo stesso portale in formato pdf.

Archivio

Sul finire dell'anno è stato avviato lo scarto, in collaborazione con la Sovrintendenza archivistica, del Fondo Amministrazione 1959-2000 con il supporto di un archivista.

Per quanto riguarda il materiale archivistico di Villa Verdi a S. Agata, depositato in copia presso l'Istituto e disponibile alla consultazione in conformità a una procedura concordata tra l'Istituto, gli Eredi Carrara Verdi e la Soprintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna si segnalano tre richieste finalizzate all'edizione critica dei carteggi editi e a contributi scientifici destinati a Studi Verdiani.

Attività editoriale

Nel corso del 2014 sono usciti i volumi: *Studi verdiani 23* Olga Jesurum, *Il personaggio muto*.

Sono inoltre in preparazione i carteggi: *Verdi-Waldmann*, a cura di Marco Beghelli e Nicola Badolato; *Verdi-Piroli*, a cura di Giuseppe Martini; *Verdi-Boito* a cura di Marcello Conati; *Verdi-Ricordi 1892-189*, a cura di Dario De Cicco; *Giuseppe Verdi. Dalla musica alla messinscena. In ricordo di Pierluigi Petrobelli*, Atti del Convegno internazionale, Roma 25-26 ottobre 2013, promosso dall'Università degli studi di Roma la Sapienza. Le uscite sono previste nel 2015.

Diffusione della ricerca, didattica e promozione*Conferenze e presentazioni*

Presentazione il 27 gennaio presso la sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano del Carteggio Verdi-Morosini, con Franca Cella.

Presentazione del *Carteggio Verdi-Morosini* il 20 febbraio 2014 presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, con Emilio Sala e Jacopo Pellegrini.

Concerto promosso dalla Diocesi di Fidenza, con la consulenza dell'Istituto nazionale di studi verdiani, il 19 marzo ore 21 presso il Teatro Magnani di Fidenza in occasione dell'onomastico di Giuseppe Verdi. Sono state seguite musiche di Francesco Basily, Giuseppe Alinovi, Ferdinando Orlandi, Gaetano Donizzetti e Giuseppe Verdi.

Proclamazione, il 29 maggio, presso il Conservatorio di Parma, del vincitore della XVI edizione del Premio Internazionale Giuseppe Verdi promosso dal Rotary Club-Parma, Dott. Nicola Usula dell'Università di Bologna.

Presentazione il 6 maggio 2014 in collaborazione con l'Editore Mattioli 1885, presso il ridotto del Teatro Magnani di Fidenza, del volume *Giuseppe Verdi benefattore e politico*, con Vera Negri Zamagni e Alberto Melloni.

Nel quadro delle attività del Festival Verdi sono stati realizzati i seguenti incontri:

15 ottobre presentazione de *La forza del destino* con Marcello Conati, Gerardo Guccini e Giuseppe Martini;

22 ottobre 2014 in collaborazione con il Centro Memoria&Durata, conversazioni su *Verdi e la musica nuova* con Marcello Conati, Markus Engelhardt, Giampaolo Minardi ed Emilio Sala;

2 novembre presentazione del volume *Verdi, la musica e il sacro*, edito da Mattioli 1885 con il curatore Dino Rizzo, Giuseppe Marchetti e Giuseppe Martini.

Prosegue anche il sostegno al Concorso *Tu conosci Verdi?* promosso dal Club dei Ventisette di Parma.

Prosegue a cadenza regolare l'invio della newsletter sulle attività dell'Istituto che è inviata via e-mail a tutto l'indirizzario elettronico dell'Istituto.

Per gli aspetti promozionali si segnalano, tra gli altri, i seguenti articoli comparsi sulla stampa nazionale e internazionale ove sia citato l'Istituto nazionale di studi verdiani: *Verdi architetto e protagonista della solidarietà compassionevole*, Corriere della Sera 27.2.014; *Il carteggio tra Verdi e le donne della famiglia Morosini*, Libertà 28.1.2014;

Recensione al carteggio Verdi-Morosini, Nuova Informazione Bibliografica, giugno 2014; *Il carteggio di Giuseppe Verdi con le nobildonne Morosini e una lettera riguardante Piacenza*, Bollettino Storico Piacentino, luglio - dicembre 2014.

Note gestionali

Personale

L'attività ordinaria è stata condotta con il supporto di un'unità part-time per la biblioteca (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°) e con il supporto full-time del Segretario generale in distacco da ente pubblico.

Per le attività redazionali e di schedatura si è fatto ricorso a collaborazioni esterne mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore per quanto riguarda le revisioni editoriali e le schedature. In quest'ambito non sono state attivate consulenze.

Formazione del personale

La bibliotecaria ha partecipato alla giornata degli Archivi Musicali tenutasi a Parma il 22 ottobre presso la Casa della Musica e promossa Dal Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo.

Distribuzione libraria

Il 2014 ha segnato una flessione delle vendite legata sia al mancato effetto traino delle Celebrazioni del 2013 sia al limitato numero di titoli in distribuzione: *Lettere genovesi e Studi verdiani* 23. Nella tabella che segue, si confrontano le vendite del distributore EDT del 2009-2011 e le vendite 2012-2014:

distributori	2009	2010	2011	2012	2013	2014
EDT						
copie vendute	360	221	116			
ricavo INSV	3.025,00	2.542,60	1.224,18			
Casalini libri						
copie vendute				188	86	77
ricavo INSV				2.347,00	1211,40	869,45
Contenuti digitali					3.545,35	1509,43
Mattioli 1885						
copie vendute				398	342	370
ricavo INSV				3.706,00	4.497,28	3.351,76
totale copie cartacee vendute				586	428	447
totale ricavo	3.025,00	2.542,60	1.224,18	6.053,00	9.254,03	5.730,64

Si nota un lieve incremento delle vendite dei volumi tradizionali cartacei e la flessione della vendita dei contenuti digitali, dopo l'espansione legata all'immissione sul mercato dell'intera collezione digitale. In presenza di poche novità editoriali il risultato può ritenersi positivo, stabile e destinato anche a migliorare con l'incremento delle novità editoriali. Nonostante la diffusione dei contenuti digitali la vendita del formato cartaceo rimane nettamente prevalente.

Si ritiene comunque utile avviare un riflessione sul possibile miglioramento della distribuzione dei contenuti digitali in particolare verso l'estero.

Si ricorda che il contratto con Mattioli garantisce all'Istituto una percentuale del 40% sul prezzo di copertina. Il distributore si assume invece i costi di prelievo dei volumi presso la sede dell'Istituto.

Il contratto con Casalini garantisce all'Istituto una percentuale del 50% sul prezzo di copertina, a carico dell'Istituto è la spedizione dei volumi per i quali solitamente si preferisce una spedizione postale a costi contenuti. Peraltro non si riscontrano sensibili aumenti delle spese di spedizione (corriere, bolli etc.).

I volumi più venduti sono: *Studi verdiani 23*, *Lettere genovesi*, i carteggi *Verdi-Ricordi 1880-81* e *1882-85*.

Patrimonio immobiliare

Nel 2014 si segnalano spese straordinarie per euro 315.90, per lavori straordinari all'immobile di Roma (rifacimento ascensore).

I beni immobiliari sono gravati da usufrutto. Per le valutazioni si rimanda alla relazione integrativa di bilancio.

Amministrazione

L'attività amministrativa è stata condotta dallo studio esterno, con il supporto interno di un'unità di personale per quattro giorni il mese, in convenzione con altra Fondazione in un'ottica di centralizzazione dei servizi, e il coordinamento del Segretario generale. Sono ormai a pieno regime gli strumenti per il controllo della spesa, la verifica semestrale di gestione e il monitoraggio delle entrate. Le soluzioni adottate consentono un costante controllo delle entrate e della spesa e la puntuale verifica delle indicazioni contenute nel Bilancio di previsione 2014.

Conclusione

La produttività dell'anno è da considerarsi positiva, soprattutto se confrontata con le entrate molto contenute, con la costante riduzione dei costi per la gestione ordinaria.

Si segnala come l'acquisizione di patrimonio immobiliare e l'incremento dei progetti e relative procedure di rendicontazione abbiano comportato un aumento dell'attività amministrativa e di gestione.

ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2014

al 31/12/2014

**Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.**

Sede in PARMA, VIA MELLONI 1/B
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 80006190344
Iscritta al Registro delle Imprese di Parma
Nr. R.E.A. 170468

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2014	31/12/2013
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	836.124	836.124
Ammortamenti	(221.500)	(220.369)
Totale immobilizzazioni materiali	614.624	615.755
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
Totale crediti	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	617.624	618.755
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	19.652	19.642
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.821	61.924
Totale crediti	45.821	61.924
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	220.555	117.267
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	286.028	198.833
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	78	169
TOTALE ATTIVO	903.730	817.757

**Stato Patrimoniale
Passivo**

	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(0)
Totale altre riserve	1	(0)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(556.636)	(566.237)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.835	9.601
TOTALE PATRIMONIO NETTO	737.831	727.995
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.535	2.738
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	99.657	85.501
TOTALE DEBITI	99.657	85.501
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	62.707	1.523
TOTALE PASSIVO	903.730	817.757

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.233	118.677
Ricavi vendita beni	7.175	8.809
Ricavi prestazioni di servizi	0	2.880
Contributi da Stato o altri	107.058	94.538
Contributi da soci sostenitori	10.000	11.000
Erogazioni liberali	0	1.450
5) Altri ricavi e proventi:		
5 per mille	3.144	2.704
altro	205	
Totale altri ricavi e proventi	3.349	2.704
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	127.582	121.381
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.473)	(2.500)
7) Per servizi	(86.362)	(75.336)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.642)	(2.564)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(10.878)	(11.220)
b) oneri sociali	(2.715)	(2.812)
c) trattamento di fine rapporto	(802)	(796)
Totale costi per il personale	(14.395)	(14.828)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.132)	(1.132)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(0)	(10.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.132)	(11.132)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10	(278)
14) Oneri diversi di gestione	(8.457)	(5.708)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(115.451)	(112.346)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	12.131	9.035
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	186	11
Totale proventi diversi dai precedenti	186	11
Totale altri proventi finanziari	186	11
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(1)	(14)

Totale interessi e altri oneri finanziari	(1)	(14)
17-bis) Utili e perdite su cambi	8	(0)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	193	(3)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
differenza arrotondamento unità euro	(0)	2
altri	(0)	3.101
Totale proventi	(0)	3.103
21) Oneri:		
altri	(764)	(937)
Totale oneri	(764)	(937)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(764)	2.166
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	11.560	11.198
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(1.725)	(1.597)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.725)	(1.597)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.835	9.601

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente SANI NICOLA

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****P.Iva** 00519310346

Esercizio: 2014 0 Ultima Reg.: 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
15001	Immobilizzazioni biblioteca	261.730,04	15102	F.do amm. mobili e attrezz.	221.500,46
15002	Immobilizzazioni Archivio	298.260,05	071 F.DO AMM. ALTRI BENI		221.500,46
15003	Immobilizzazioni discoteca	52.935,94			
15004	Immobiliz.mobili e attrezzat.	223.197,86	022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		221.500,46
070 ALTRI BENI		836.123,89			
			002 IMMOBILIZZAZIONI		221.500,46
022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		836.123,89			
16394	depositi cauzionali	3.000,00	17599	F.do svalutazione magazzino	186.000,00
100 DEPOS.CAUZ. E CREDITI V/ALTRI		3.000,00	150 RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI		186.000,00
024 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		3.000,00	030 MAGAZZINO		186.000,00
002 IMMOBILIZZAZIONI		839.123,89	30001	f.do sval.cred.v/clienti/breve	10.000,00
17401	rim. merci per la vendita	205.651,60	163 F.DO SVALUT.CREDITI ENTRO 12M		10.000,00
150 RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI		205.651,60			
			30600	f.do sval. crediti diversi	82.633,12
030 MAGAZZINO		205.651,60	205 F.DO SVALUT. CREDITI		82.633,12
160 CLIENTI		8.054,18	040 DEBITI		92.633,12
29020	clienti per fatture da emetter	42.826,53	003 DEBITI		278.633,12
162 CREDITI ESIGIBILI ENTRO 12MESI		42.826,53			
			33049	capitale netto	1.284.631,12
30355	Irap acconto	1.620,96	275 CAPITALE		1.284.631,12
30399	acconto imposta sostitutiva	6,80			
190 CREDITI TRIBUT. ENTRO 12 MESI		1.627,76	060 PATRIMONIO NETTO		1.284.631,12
30574	cred.v/compagnie di assicuraz.	2.509,96	005 PATRIMONIO NETTO		1.284.631,12
30599	Credito v/consorzio per contr.	82.633,12			
200 CREDITI V/ALTRI ESIG.ENTRO 12M		85.143,08	34301	f.do tratt.fine rapp.lav.sub.	3.535,47
			335 TFR LAV. SUBORDINATO		3.535,47
040 CREDITI		137.651,55			
			072 TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORD		3.535,47
32498	Cariparma	220.508,74			
245 DEPOSITI BANCARI E POSTALI		220.508,74	007 T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		3.535,47
32601	cassa contanti	46,61	390 FORNITORI		8.252,32
255 DENARO E VALORI IN CASSA		46,61			
			44001	fatture da ricevere a breve	46.808,30
044 DISPONIBILITA' LIQUIDE		220.555,35	400 FORNITORI FATT.DA RIC.ENTRO ES		46.808,30
003 ATTIVO CIRCOLANTE		563.858,50	44602	ritenute lav autonomi	326,54
32801	risconti attivi	78,31	44610	debito irap a saldo	1.725,00
265 RISCONTI ATTIVI		78,31	44611	debito imposta sostitutiva	7,74
			450 DEBITI TRIB.ESIG.ENTRO ES.SUCC		2.059,28
046 RATEI E RISCONTI ATTIVI		78,31			
			44801	salari e stipendi non liq.	1.039,00
			454 DEBITI VERSO DIPENDENTI		1.039,00
			44901	debiti verso Inps	547,00

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2014 0 Ultima Reg.: 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
004 RATEI E RISCONTI ATTIVI		78,31	455 DEBITI IST.PREV.ESIG ENTRO 12M		547,00
33601 perdite esercizi precedenti		556.635,58	45288 anticipi da clienti		5.000,00
310 UTILI E PERDITE PORTATI A NUOV		556.635,58	45297 debiti v/altri		36.000,00
060 PATRIMONIO NETTO		556.635,58	45298 debiti verso altri		121,10
005 PATRIMONIO NETTO		556.635,58	471 ALTRI DEBITI COMM.ENTRO 12MESI		41.121,10
390 FORNITORI		24,20	074 DEBITI		99.827,00
44601 ritenute irpef dipendenti		145,52	008 DEBITI		99.827,00
450 DEBITI TRIB.ESIG.ENTRO ES.SUCC		145,52	45501 ratei passivi		1.106,73
45001 iva c/erario		803,00	480 RATEI PASSIVI		1.106,73
465 IVA C/ERARIO		803,00	45551 risconti passivi		61.600,00
074 CREDITI		972,72	481 RISCONTI PASSIVI		61.600,00
008 CREDITI		972,72	076 RATEI E RISCONTI PASSIVI		62.706,73
			009 RATEI E RISCONTI PASSIVI		62.706,73
TOTALE ATTIVITA'....		1.960.669,00	TOTALE PASSIVITA'...		1.950.833,90
TOTALE A PAREGGIO ..		1.960.669,00	UTILE D'ESERCIZIO .		9.835,10
			TOTALE A PAREGGIO ..		1.960.669,00

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2014 0 Ultima Reg.: 31/12/2014

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
54002 merci c/acquisti		1.814,70	51502 vendite da corrispettivi		164,82
555 COSTI MERCI MAT.PRIME,SUSSID.		1.814,70	51601 vendite di beni		7.010,60
			495 RICAVI VENDITE		7.175,42
54610 acq. cancelleria e stampati		658,54	51801 Contributo soci sostenitori		10.000,00
556 ACQUISTI VARI		658,54	51802 Contributi		104.057,74
			496 RICAVI PRESTAZIONI		114.057,74
55001 servizi di produzione		6.721,04	50704 altri ricavi e proventi		179,85
55002 spese/servizi per trasporti		158,64	50707 5 per mille		3.143,95
55006 consulenze tecniche		1.139,48	50734 sopr.attiva gestione ordinaria		3.025,00
55007 manut.e rip. su beni di prop.		570,96	515 ALTRI RICAVI E PROVENTI		6.348,80
55008 canoni di assistenza		109,80			
55014 viaggi e trasferte		460,30	701 VALORE DELLA PRODUZIONE		127.581,96
55097 Servizio deposito		12.745,44			
557 COSTI PER SERVIZI PRODUZIONE		21.905,66	011 VALORE DELLA PRODUZIONE		127.581,96
55301 utenze telefoniche fisse		1.204,82	56804 rim. fin. merci		205.651,60
55302 utenze telefoniche cellulari		200,00	601 RIM.FIN.MAT.PRIME,SUSSID,MERCI		205.651,60
560 COSTI PER SERVIZI UTENZE		1.404,82			
			801 COSTI DELLA PRODUZIONE		205.651,60
55401 serv. elabor.dat. e amministr.		7.915,01			
55402 consulenze legali		2.537,60	012 COSTI DELLA PRODUZIONE		205.651,60
55405 servizio postale		180,66			
55407 rimborsi a pie' di lista		121,10	65401 arrotondamenti attivi		3,57
55415 compenso diritti autore		45.399,80	65404 interessi attivi c/c bancari		182,65
55424 lavoro occasionale		125,00	65408 utili su cambi		7,55
55429 compensi a professionisti		4.573,62	540 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		193,77
55433 oneri e comm. servizi bancari		666,54			
55441 sp.vitto e alloggio/sp.rappr.		44,50	721 PROVENTI FINANZIARI		193,77
561 COSTI PER SERVIZI AMMINISTRAT.		61.563,83			
			013 PROVENTI E ONERI FINANZIARI		193,77
55501 assicuraz. r.c. sull'attivit�		1.182,55			
562 COSTI PER SERVIZI VARI		1.182,55			
56001 noleggi		2.641,82			
565 COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI		2.641,82			
56102 stipendi		10.757,56			
56110 altri costi del personale		120,00			
570 SALARI E STIPENDI		10.877,56			
56201 contributi Inps		2.683,36			
56202 contributi Inail		32,06			
575 ONERI SOCIALI		2.715,42			
56242 accant. tfr dell'anno		802,10			
580 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		802,10			
56463 amm. macch. uff. elettroniche		1.131,60			
595 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		1.131,60			

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****P.Iva** 00519310346

Esercizio: 2014 0 Ultima Reg.: 31/12/2014

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
56704	rim.iniz. merci	205.641,60			
	600 ESIST.INIZ.MAT.PRIME,SUSS,MERC	205.641,60			
57005	altri costi di gestione	4.044,50			
57013	valori bollati	43,30			
57015	quote associative	358,23			
57017	imposte e tasse no redditi	1.683,00			
57019	imposte di bollo	100,00			
57032	ristoranti e alberghi	305,00			
57042	spese di pulizia	1.513,46			
57046	spese condominiali	315,90			
57050	sanzioni	368,55			
57069	diritto annuale CCIAA	30,00			
	615 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.761,94			
	801 COSTI DELLA PRODUZIONE	321.102,14			
	012 COSTI DELLA PRODUZIONE	321.102,14			
70009	arrotondamenti passivi	1,34			
	620 INTERESSI E ONERI FINANZIARI	1,34			
	821 ONERI FINANZIARI	1,34			
	013 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1,34			
80011	sopravv. passive indeducibili	136,80			
80013	soprav.pass.corr.err.es.prec.	626,95			
	630 ONERI STRAOR.,MIN.,E SOPR.PASS	763,75			
	861 ONERI STRAORDINARI	763,75			
	015 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	763,75			
82502	Irap es. corrente	1.725,00			
	635 IMPOSTE SUL REDDITO	1.725,00			
	881 IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	1.725,00			
	016 IMPOSTE SUL REDDITO	1.725,00			
	TOTALE COSTI E SPESE	323.592,23		TOTALE RICAVI	333.427,33
	UTILE D'ESERCIZIO .	9.835,10			
	TOTALE A PAREGGIO ..	333.427,33		TOTALE A PAREGGIO ..	333.427,33

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****P.Iva** 00519310346

Esercizio: 2014 0 Ultima Reg.: 31/12/2014

DETTAGLIO					
CLIENTI			FORNITORI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
18020	CASALINI LIBRI S.P.A.	3.340,90	36048	CALAMO STUDI SRL	3.232,37-
18001	FONDAZIONE TEATRO REGIO PARMA	216,00	36009	CASALINI LIBRI S.P.A.	193,95-
18032	MATTIOLI 1885 SPA	4.497,28	36101	CIOTTI OSVALDO	36,60-
			36068	CO.L.SER SCARL	144,02-
			36097	GATTINONI TRAVEL NETWORK S.R.L.	2,00-
			36018	GESTIONI DI A. ZECCHINO E C. S	150,00-
			36026	GRAFICHE STEP SOC.C	756,00-
			36054	MATTIOLI 1885 SPA	3.275,00-
			36043	PILAR S.A.S.	103,70-
			36082	POSTE ITALIANE S.P.A. - SOC. C	24,20
			36099	WOOD JULIE	358,68-
TOTALE CLIENTI		8.054,18	TOTALE FORNITORI ...		8.228,12-

ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

Sede in PARMA, VIA MELLONI 1/B

Cod. Fiscale 80006190344

Iscritta al Registro delle Imprese di Parma

Nr. R.E.A. 170468

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2014 al 31/12/2014

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile****CRITERI DI VALUTAZIONE****Introduzione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Si fa presente, come già ampiamente evidenziato nei bilanci degli anni precedenti che, nel corso del 2012, la Fondazione è stata beneficiaria di un lascito ereditario del suo ex Direttore Prof. Pier Luigi Petrobelli.

La Fondazione, pertanto, ha acquisito:

- la nuda proprietà di un immobile sito in Venezia, via della Giudecca n. 786 avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 241.655;
- la nuda proprietà di un immobile sito in Roma, via di San Anselmo n. 34, avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 175.374;
- la nuda proprietà su diversi terreni siti in comune di Adria (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 183.840;
- la nuda proprietà su diversi terreni siti in comune di Pettorazza Grimani (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 90.468.

La Fondazione si è comunque attivata per far stimare il valore complessivo di detti beni, valore che è stato periziato in circa euro 2.500.000 per le quote cadute in successione.

Come già evidenziato lo scorso anno, i valori correnti di tali beni, per la quota effettivamente spettante alla Fondazione, non sono di facile determinazione tenuto conto che, come sopra precisato, alla Fondazione è stata donata la sola nuda proprietà restando l'usufrutto a carico di altro erede testamentario.

In considerazione, quindi, della difficoltà nell'attribuzione del valore effettivo dei beni come sopra descritti e rappresentati, si è ritenuto di non iscrivere nel bilancio, fra le immobilizzazioni materiali, nessun valore, ma di illustrare, ai fini di una migliore valutazione della consistenza patrimoniale della società, i beni così come ricevuti in successione identificando il loro valore catastale per la piena proprietà.

La Fondazione poi valuterà negli esercizi futuri, qualora sia in grado di effettuare un'esatta stima del valore di detti beni se sia possibile la loro iscrizione nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni Materiali.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 614.624.

Nel corso del 2014 l'Istituto non ha effettuato acquisti.

L'ammortamento è stato effettuato solo sui beni acquistati nel 2011 in quanto le altre immobilizzazioni (mobili e attrezzature) risultavano già ammortizzate.

Il costo di tali beni, costituito come detto da macchine elettroniche, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Altri beni materiali		
	31/12/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni biblioteca	261.730	261.730
Immobilizzazioni archivio	298.260	298.260
Immobilizzazioni discoteca	52.936	52.936
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	223.198	223.198
Totale netto di fine esercizio	836.124	836.124

Fondo ammortamento altri beni materiali

	31/12/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni biblioteca		
Immobilizzazioni archivio		
Immobilizzazioni discoteca		
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	221.500	220.369
Totale netto di fine esercizio	221.500	220.369

Relativamente ai beni ricevuti in eredità, non iscritti in bilancio, si rimanda a quanto già sopra illustrato nel capitolo relativo ai fatti di rilievo avvenuto nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 3.000 e si riferiscono a depositi cauzionali in denaro.

C – ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato dei singoli codici di rimanenza.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 19.652 al netto del fondo svalutazione pari ad euro 186.000.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 45.821. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 220.555, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE**Ratei e risconti**

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 78 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 62.707 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 3.535.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura .

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I contributi sono stati rilevati in base alla competenza economica indipendentemente dall'avvenuto incasso.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II – Crediti;
- Voce III – Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV – Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2014 è pari a euro 286.028. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 87.195.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 19.652.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	19.652
Saldo al 31/12/2013	€	19.642
Variazioni	€	10

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Prodotti finiti e merci	19.652	19.642	10

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 45.821.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	45.821
Saldo al 31/12/2013	€	61.924
Variazioni	€	(16.103)

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Verso Clienti	50.881	68.671	(17.790)
(Fondo svalutazione crediti)	10.000	10.000	
Importo netto crediti	40.881	58.671	(17.790)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	40.881	58.671	(17.790)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	2.431	1.912	519
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.431	1.912	519
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	2.510	1.342	1.168
(Fondo svalutazione)	(82.633)	(82.633)	
Importo netto	85.143	83.975	1.168
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.510	1.342	1.168
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Nella voce "Crediti tributari" sono stati indicati: l'acconto Irap (1.620,96), l'acconto della imposta sostitutiva (6,80) e il credito Iva (803,00).

Nei crediti verso altri, oltre al credito nei confronti del Consorzio, interamente svalutato,

è stato iscritto il credito verso la compagnia di assicurazione per la quota di TFR che viene accantonata. L'importo al 31.12.14 ammonta ad euro 2.509,96

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 220.555.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	220.555
Saldo al 31/12/2013	€	117.267
Variazioni	€	103.288

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Depositi bancari e postali	220.509	117.083	103.426
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	47	184	(137)

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 78.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	78
Saldo al 31/12/2013	€	169
Variazioni	€	(91)

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	78	169	(91)
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 737.831 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 9.836 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano

nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(556.636)	(566.237)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	9.835	9.601
Totale patrimonio netto	737.831	727.995

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.284.631	(0)	0	0	1.284.631
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	0	(0)	0	0	1
-Ut/perd. a nuovo	(566.237)	(0)	9.601	0	(556.636)
-Ut/perd. d'eser.	9.601	(0)	(9.601)	9.835	9.835
-Tot.Patrim.Netto	727.995	(0)	0	9.835	737.831

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	3.535
Saldo al 31/12/2013	€	2.738
Variazioni	€	797

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	2.738
Accantonamento dell'esercizio	802
Imposta sostitutiva .T.F.R.	(5)
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	3.535

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 99.657.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2014	€	99.657
Saldo al 31/12/2013	€	85.501
Variazioni	€	14.156

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Debiti v/fornitori	55.036	43.783	11.253
importi esigibili entro l'esercizio successivo	55.036	43.783	11.253
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	1.914	3.748	(1.834)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.914	3.748	(1.834)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	547	1.080	(533)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	547	1.080	(533)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	42.160	36.890	5.270
importi esigibili entro l'esercizio successivo	42.160	36.890	5.270
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Nei debiti tributari sono iscritti il debito Irap (1.725,00), il debito per imposta sostitutiva (7,74) e il debito per ritenute autonomi e dipendenti (181,02).

Nei debiti verso altri, oltre al debito nei confronti del dipendente per lo stipendio di dicembre liquidato a gennaio 2015, sono indicate le posizioni debitorie per le quali la Fondazione non ha ancora ricevuto espressa rinuncia. Tali voci saranno mantenute iscritte in bilancio fino all'accertamento della loro definitiva insussistenza.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 62.707.

Saldo al 31/12/2014	€	62.707
Saldo al 31/12/2013	€	1.523
Variazioni	€	61.184

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Ratei passivi	1.107	1.523	(416)
Risconti passivi	61.600	0	61.600
Aggi su prestiti	0	0	(0)

I risconti passivi si riferiscono al contributo incassato nel corso del 2014 relativo ad un progetto (Epistolario on line) che però sarà eseguito nel 2015.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per

l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	1.284.631		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			

Riserva legale	0	0
Riserve statutarie	0	0
Riserve facoltative	0	0
Ris. utili non distribuibili art. 2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0	0
Altre riserve di utili	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	(556.636)	0
Totale		0
Quota non distribuibile		0
Residua quota distribuibile		0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
Utile(perdita) portati a nuovo	55.382	0	29.914	0	9.601	0
Totale	55.382	0	29.914	0	9.601	0

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE****Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO****Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO E INFORMAZIONI SULLE RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2014

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da rilevare

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il

reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da rilevare

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Il debito per IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 9.835, a parziale copertura delle perdite precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **SANI NICOLA**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 11 MARZO 2015
VERBALE N. 143**

Oggi, 11 marzo 2015 alle ore 14,30, previa regolare convocazione, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Istituto Studi Verdiani si è riunito presso la sede dell'Istituto di Parma, Via Melloni 1/B in seduta ordinaria.

All'O.d.g.:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Presentazione e approvazione del Bilancio preventivo 2015;
- 4) Presentazione e approvazione del Bilancio consuntivo 2014;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

- Maestro Nicola Sani, Presidente
 - Dott.ssa Maria Mercedes Carrara Verdi – rappresentante della Famiglia Carrara Verdi;
 - Assessore Laura Maria Ferraris, delegata del Sindaco del Comune di Parma, Sig. Federico Pizzarotti;
 - Prof. Dino Rizzo, delegato del Sindaco di Busseto Giovanna Gambazza;
 - Prof. Marco Capra, delegato del Prof. Loris Borghi Rettore dell'Università di Parma;
 - Dott. Mauro Tosti Croce, rappresentante del Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo
- Per il Collegio dei Revisori
- Dott. Luca Laurini, Presidente
 - Dott.ssa Stefania Valla.

Sono assenti giustificati:

- Il Sig. Filippo Fritelli, presidente della Provincia di Parma
- Il Maestro Roberto Cappello, Direttore del Conservatorio "A. Boito" di Parma
- Il dott. Andrea De Pasquale membro effettivo del Collegio dei Revisori.

Assistono alla seduta: il Dott. Giovanni Massera, la Dott.ssa Maria Luigia Pagliani, Segretario Generale con funzioni di segreteria e la collaboratrice Jessica Anelli

La seduta si apre alle ore 14.40

La dott.ssa Maria Luigia Pagliani è nominata segretario della seduta.

I consiglieri prendono atto che in data 23 febbraio 2015 il collegio dei Revisori ha eletto il Presidente nella persona del dott. Luca Laurini.

OMISSIS

Quarto punto all'O.d.G.: Presentazione e approvazione del Bilancio consuntivo 2014;

Il Presidente illustra brevemente il bilancio consuntivo 2014. L'anno è stato contraddistinto, come ormai consuetudine, da un'incertezza delle entrate: il contributo ministeriale dopo il taglio del 2013 si è attestato a 40.000,00. Il contributo della Provincia di Parma è cessato a seguito delle trasformazioni istituzionali così quello del Comune di Busseto. Stabile il contributo del Socio privato.

Nel 2014 è stato incassato l'anticipo del contributo del Comitato nazionale per le Celebrazioni verdiane 2013, pari a euro 61.600,00.

Rimane aperto il credito di 15.000,00 euro più IVA verso il Teatro Regio per la convenzione relativa alla consulenza per il Festival Verdi 2011. Sono stati inviati solleciti e comunicata la disponibilità a negoziare il debito e si proseguirà su questa strada. In lieve crescita è il contributo del 5x1000 pari a euro 3.143,95.

Nonostante le difficoltà e il clima di preoccupazione generato anche dalla difficile situazione economica generale, si può affermare che vi è stata una buona tenuta, accompagnata anche da un incremento delle attività, ancora legate ai progetti del Bicentenario, come si può desumere dalla Relazione sulle attività. Tuttavia non viene meno l'attento controllo della spesa e una costante verifica sullo stato degli immobili e le spese riguardanti il lascito.

La gratuità delle cariche, da tempo vigente in istituto, oggi sancita dal d.lgs.78/2010, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, consentono quei risparmi indispensabili in un bilancio molto contenuto. L'attenzione alla spesa e il costante monitoraggio della gestione hanno consentito un utile di 9.835,10 euro che si propone di destinare all'abbattimento delle perdite. Riguardo all'utile il Presidente che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figura anche il credito di euro 15.000,00 al netto degli oneri di legge, verso la Fondazione Teatro Regio. L'utile è da ascrivere: alla tardiva integrazione della tabella ministeriale, ai risultati delle vendite di libri, alla crescita del contributo 5x1000. Si è scelto di operare con una grande prudenza, come già negli anni precedenti, per ridurre le consistenti perdite e affrontare eventuali oneri per il patrimonio immobiliare.

I tagli effettuati (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), il monitoraggio della spesa ha consentito di consolidare, nel 2014, la marcata inversione di tendenza già iniziata nel 2010, rispetto ai bilanci anteriori al 2010. L'andamento positivo è anche rimarcato dall'ultima Relazione annuale della Corte dei Conti. Tuttavia si continua con una gestione molto prudente anche poter far fronte a eventuali costi legati al consistente patrimonio immobiliare che, essendo gravato da usufrutto, non genera introiti.

Il Presidente evidenzia che le entrate permangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorre avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento in vista anche di possibili nuovi tagli dei finanziamenti pubblici.

Il dott. Luca Laurini, Presidente del Collegio dei Revisori, segnala come essendosi appena insediato, il Collegio non abbia effettuato le verifiche trimestrali 2014 che sono state effettuate dai Revisori uscenti. Tuttavia come già per il Bilancio di previsione

2015 sono state esaminate le questioni principali nel corso di un incontro specifico con il Segretario generale dell'Istituto e lo studio Massera responsabile della tenuta dei libri contabili. I conteggi del bilancio consuntivo sono stati verificati e quindi si raccomanda il bilancio consuntivo 2014 per l'approvazione.

I consiglieri all'unanimità approvano il Bilancio consuntivo 2014.

Alto d.g.:

OMISSIS

La seduta è tolta alle ore 16.10

IL PRESIDENTE

Nicola Sani

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Luigia Pagliani

Federico Pizzaroni

- Prof. Dino Rizzi, delegato del Sindaco di Busseto Giovanni Battista

- Prof. Marco Capra, delegato del Prof. Loris Borgia Rettore dell'Università di Parma

- Dott. Mauro Tosù Croce, rappresentante del Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo

Per il Collegio dei Revisori

- Dott. Luca Laurini, Presidente

- Dott.ssa Stefania Valla

Sono assenti giustificati:

- Il Sig. Filippo Fritelli, presidente della Provincia di Parma

- Il Maestro Roberto Cappello, Direttore del Conservatorio "A. Rossini" di Parma

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
al bilancio consuntivo dell'esercizio 2014

Il Collegio dei revisori, premettendo che non ha svolto l'attività di controllo nel corso dell'esercizio 2014 in quanto è stato nominato con delibera del Consiglio in data 27 gennaio 2015, esprime il suo parere, ai sensi dell'articolo 18.3 dello statuto della Fondazione, sul progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2014 come proposto per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2015.

Il bilancio è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo quanto previsto dall'articolo 21.2 dello statuto vigente, ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Il bilancio è redatto in forma abbreviata e non è stata predisposta specifica relazione sulla gestione, consentendolo le dimensioni dell'attività, ma osservazioni in tema sono contenute nella nota integrativa nonché nella relazione del Presidente e nell'ampia informativa sull'attività svolta che accompagnano i documenti in approvazione.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio espone un avanzo di euro 9.835,00 e si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, parzialmente riclassificati ed arrotondati all'unità di euro.

ATTIVITA'	Importi in Euro
Immobilizzazioni	617.624
Attivo circolante	286.028
Ratei e Risconti	78
TOTALE ATTIVITA'	903.730
PASSIVITA' E PATRIMONIO	
Patrimonio netto	727.996
Risultato dell'esercizio	9.835
Trattamento di fine rapporto	3.535
Debiti	99.657
Ratei e Risconti	62.707
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	903.730

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	127.582
<i>Di cui contributi da Stato o altri</i>	<i>107.058</i>
<i>Di cui ricavi da vendite e prestazioni</i>	<i>7.175</i>
<i>Di cui da 5 per mille</i>	<i>3.144</i>
Costi della produzione	(115.451)
Proventi e oneri finanziari	193
Partite straordinarie	(764)
Imposte sul reddito	(1.725)
Risultato d'esercizio	9.835

Analisi sostanziale del bilancio

Il bilancio in approvazione si presenta ancora positivo, in linea col precedente esercizio e, pur registrando un maggiore afflusso di contributi, evidenzia una flessione dei ricavi da vendite e prestazioni. Tutti gli elementi di gestione e particolarmente la grande attenzione alla spesa hanno consentito un avanzo anche per questo esercizio, sulla cui destinazione ad abbattimento parziale delle perdite degli esercizi precedenti il Collegio concorda. Nella nota integrativa è dato conto, così come fatto nella Nota Integrativa dello scorso esercizio, del legato disposto dal compianto Direttore prof. Pier Luigi Petrobelli e ne è indicato un valore, con le motivazioni per le quali non si è attualmente proceduto all'iscrizione dei diritti ricevuti nello stato patrimoniale.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Collegio, come già detto, non ha effettuato i dovuti controlli e non ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione in quanto nominato in data 27 gennaio 2015.

Funzioni di controllo contabile

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo della società

Da una prima verifica, il Collegio dei revisori ha acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e, a tale riguardo, non ha al momento osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre valutato il sistema amministrativo in generale e sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo confida che la competente attività del Segretario Generale e l'assistenza

professionale esterna alla quale l'Istituto si è affidato per la contabilità possano garantire l'adeguatezza del sistema amministrativo nel suo complesso.

Analisi formale del bilancio

Nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, con l'esposizione delle cifre in unità di euro. Inoltre in merito alla struttura di bilancio possiamo confermare che: sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, rispettivamente all'art. 2424 all'art. 242;

sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;

i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico secondo il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;

è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;

la nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;

non sono state fatte compensazioni di partite disomogenee.

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio applicati dagli amministratori ed indicati nella nota integrativa, gli stessi appaiono conformi alle disposizioni di legge.

Per quanto a nostra conoscenza non risulta che l'ente si sia avvalso della facoltà di deroga ai criteri ordinari, consentita per i casi eccezionali dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Conclusioni

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Parma, 9 marzo 2015

LUCA LAURINI, presidente

STEFANIA VALLA, membro effettivo

ANDREA DE PASQUALE, membro effettivo

Istituto nazionale di studi verdiani – Fondazione

Bilancio consuntivo 2015

Relazione del Presidente

Prima di affrontare i temi economici mi preme rilevare che il 2015 è stato un anno di riassetto, che ha visto l'avvio di una politica di contatti per un incremento dell'entrare. I contatti con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, hanno portato a un incremento del 25% della Tabella triennale. I contatti con la Fondazione Cariparma, l'Associazione d'impresa Parma 2020 e la Regione Emilia Romagna si spera daranno risultati positivi nel 2016.

Un'azione importante è stata condotta sul fronte del riassetto dal punto di vista della Direzione scientifica, a seguito dell'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione e della conseguente decadenza della direzione scientifica e del comitato scientifico nominati dal precedente Consiglio.

Si è provveduto a nominare un Comitato consultivo così composto: prof. Lorenzo Bianconi, prof. Markus Engelhardt, prof. Susanna Pasticci, dott. Sandro Cappelletto per individuare le caratteristiche della direzione scientifica in relazione ai nuovi orientamenti tesi a valorizzare il patrimonio archivistico dell'Istituto e a implementare la raccolta di fonti e documenti (anche audio e video) sulla ricezione verdiana nel XX e nel XXI secolo per ristabilire un collegamento con le arti performative anche in un'ottica formativa.

A seguito dell'individuazione dei requisiti è stato pubblicizzato un bando di manifestazione d'interesse, cui è seguita una valutazione da parte del Comitato consultivo che ha proposto un gruppo di cinque possibili candidati al Consiglio di amministrazione che nella seduta del 4 dicembre 2015 ha nominato all'unanimità come direttore scientifico Alessandra Carlotta Pellegrini.

Dal punto di vista delle entrate, come sopra accennato, l'anno 2015 è stato contraddistinto dal rinnovo della Tabella triennale con un incremento del contributo ministeriale che da euro 40.000,00 è passato a euro 50.000,00.

Rimane aperto il credito di 15.000,00 euro più IVA verso il Teatro Regio per la convenzione relativa alla consulenza per il Festival Verdi 2011. Sono stati inviati solleciti e comunicata la disponibilità a negoziare il debito e si proseguirà su questa strada.

Il contributo del 5x1000 è stato pari a euro 2.671,65.

La gratuità delle cariche, da tempo vigente in istituto, oggi sancita dal d.lgs.78/2010, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, consentono quei risparmi indispensabili in un bilancio molto contenuto.

Si è effettuato un accantonamento di euro 25.000,00 per eventuali spese legali e risarcimento danni per una possibile azione legale in merito alla pubblicazione, nel 2005 nell'Annuario Studi Verdiani, della trascrizione di un autografo verdiano di proprietà privata.

L'attenzione alla spesa e il costante monitoraggio della gestione hanno consentito un utile di euro 7.160,29 che propongo di destinare a ripianare le perdite.

Riguardo all'utile preciso che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figura anche il credito di euro 15.000,00 al netto degli oneri di legge, verso la Fondazione Teatro Regio, accompagnato da un fondo di ammortamento di euro 10.000,00.

Si è scelto di operare con una grande prudenza, come già negli anni precedenti, per ridurre le consistenti perdite e affrontare eventuali oneri per il patrimonio immobiliare.

I tagli effettuati (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), il monitoraggio della spesa ha consentito di consolidare, nel 2015, la marcata inversione di tendenza già iniziata nel 2010, rispetto ai bilanci anteriori al 2010. L'andamento positivo è anche rimarcato dall'ultima Relazione annuale della Corte dei Conti. Tuttavia si continua con una gestione molto prudente anche poter far fronte a eventuali costi legati al consistente patrimonio immobiliare che, essendo gravato da usufrutto, non genera introiti.

Sottolineo come le entrate permangano scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorra avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento.

Il Presidente
Nicola Sani

Allegato A

Istituto Nazionale di studi verdiani - Fondazione

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2015

Il 2015 anno è connotato dalla prosecuzione delle attività legate alle Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi (2013), in particolare per quanto riguarda l'edizione del Carteggio Verdi-Boito e la realizzazione del video didattico-promozionale "Che Verdi viva!" presentato a Expo nell'ottobre 2015. In particolare sul monitoraggio dei lavori del Comitato, nei rapporti con la struttura operativa di Palazzo Chigi incaricata della gestione dei progetti e del progetto portale è stato impegnato il Segretario generale con il supporto di Jessica Anelli.

Biblioteca

Nel corso del 2015 la biblioteca è stata frequentata da una quarantina di studiosi (ricercatori, studenti magistrali, professori) di cui il 10% stranieri mentre sono state richieste informazioni e invio di documenti in PDF tramite e-mail da circa sessanta utenti di cui il 20% stranieri; le richieste via internet sono come nell'anno precedente superiori alle richieste locali ma si rileva un calo complessivo di utenti in loco e di richieste in generale del 30% rispetto al biennio 2013/2014.

Ciò potrebbe essere imputabile a tre fattori: la diffusione dei documenti digitalizzati messi a disposizione on line, un calo fisiologico delle ricerche verdiane dopo l'exploit del bicentenario (2013), la riforma universitaria con conseguente riassetto dei corsi e dei percorsi formativi. Già nei primi due mesi del 2016 però si è rilevato come siano pervenuti in istituto studenti e professori per consultare testi di recente pubblicazione posseduti, a Parma, solo dalla biblioteca dell'Istituto.

Per quello che concerne la catalogazione nel corso del 2015 è proseguito l'inserimento in OPAC di record (circa 400) comprendenti nuove acquisizioni, libretti, programmi di sala. Con il contributo annuale del MIBACT relativo al funzionamento delle Biblioteche si è avviata la catalogazione, ad opera di un'operatrice esterna, dei libretti d'opera non verdiani che proseguirà anche nel 2016; un'attenzione particolare è stata dedicata agli spogli dei volumi monografici, degli atti di convegno e dei periodici riguardanti saggi e articoli sulla figura e sull'opera di Giuseppe Verdi; Inoltre la biblioteca presenta a scaffale tutte le novità più importanti sulla letteratura e critica verdiana pubblicate fra il 2014 e l'inizio del 2015.

Le raccolte si sono arricchite grazie all'acquisto di una ventina di volumi quasi tutti legati a Giuseppe Verdi e al continuo scambio con altre istituzioni (Biblioteca di Casa della Musica, Accademia di Santa Cecilia, Fondazione Cini, Universidad Complutense di Madrid, Palazzetto Bru-Zane di Venezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Centro Studi Giacomo Puccini-Lucca, Accademia Fulginia, Biblioteca dell'Universitat der Künste di Folkwang, Fondazione Donizzetti) e teatri (Teatro alla Scala, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Teatro comunale di Bologna, Opéra National de Paris, Salzburger Festspiele-Vienna). Tra scambi e acquisti la biblioteca ha avuto un incremento di una settantina di unità.

Prosegue con regolarità l'aggiornamento della bibliografia verdiana nel *Portale Giuseppe Verdi* del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Archivio

Nel corso dell'anno è stato completato lo scarto, in collaborazione con la Sovrintendenza archivistica, del Fondo Amministrazione 1959-2000 con il supporto di un archivista. Ciò ha consentito anche un primo riordino dell'archivio.

Ricerca

Il 23 novembre è stata istituita, ai sensi della l. 420 del 1997 con decreto del Ministro Franceschini la Commissione per l'Edizione nazionale dei carteggi e dei documenti verdiani presso l'Istituto nazionale di studi verdiani. La Commissione, presieduta da Nicola Sani, Presidente dell'Istituto nazionale di studi verdiani, è composta da: Lorenzo Bianconi, Sandro Cappelletto, Maria Mercedes Carrara Verdi, Marcello Conati, Markus Engelhard, Giuseppe Martini, Giampaolo Minardi, Piero Mioli, Susanna Pasticci, Giorgio Pestelli, Maria Luigia Pagliani con funzioni di segretario tesoriere.

Attività editoriale

Nel corso del 2015 è uscito *Studi verdiani 25* sotto la direzione di Sandro Cappelletto con contributi di Daniela Tortora, N.S. Josephson, Andrea Estero, Marcello Conati, Andrea Malvano, Silvia Colasanti, Matteo D'Amico, Riccardo Panfili, Fabio Vacchi, Giuseppe Martini, Piero Mioli, Elvio Giudici.

Sono usciti i seguenti volumi: *Carteggio Verdi-Boito* a cura di Marcello Conati, *Carteggio Verdi-Waldmann* a cura di Marco Beghelli e Nicola Badolato; *Verdi-Ricordi 1892* e *Verdi-Ricordi 1893* a cura di Dario De Cicco.

Sono inoltre in preparazione : *Carteggio Verdi-Piroli*, a cura di Giuseppe Martini; *Carteggio Verdi-Escudier* a cura di Alessandro di Profio, *Giuseppe Verdi. Dalla musica alla messinscena. In ricordo di Pierluigi Petrobelli*, Atti del Convegno internazionale, Roma 25-26 ottobre 2013, promosso dall'Università degli studi di Roma la Sapienza.

Diffusione della ricerca, didattica e promozione

Conferenze e presentazioni

Il 10 giugno 2015 si è tenuta la presentazione del volume di Olga Jesurum "Il personaggio muto", che raccoglie i risultati di una ricerca vincitrice del Premio internazionale Giuseppe Verdi promosso dal Rotary Club Parma. L'incontro è stato organizzato dal Rotary Club Parma presso Palazzo Sanvitale. Sono intervenuti l'Autrice del volume e Marco Beghelli. Il pomeriggio si è concluso con un momento musicale di Alchimia Duo di arpe.

Il giorno 22 settembre è stato presentato in collaborazione con l'Editore Manni di Lecce il volume di Massimo Mila *Le opere brutte di Giuseppe Verdi* presso la Libreria Feltrinelli di Parma, con Giampaolo Minardi, Giuseppe Martini e Giuseppe Marchetti.

Il giorno 2 ottobre a Expo, nel quadro degli eventi promossi da CNA Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna, è stato presentato il video “Che Verdi Viva!” da un’idea di Sandro Cappelletto, regia di Angelo Bozzolini, realizzato da Land Comunicazioni.

Nel quadro delle attività del Festival Verdi sono stati realizzati i seguenti incontri:

6 ottobre 2015, presentazione della nuova edizione del Carteggio Verdi-Boito a cura di Marcello Conati, con l’Autore, Giuseppe Martini e Rosa Necchi;

17 ottobre 2015, incontro nel quadro della collaborazione con il Centro Memoria & Durata, dal titolo “Verdi e la musica nuova...” e vo’ gridando pace e vo’ gridando amor”... con Marcello Conati, Giuseppe Martini, Giampaolo Minardi e momento musicale con Teresa Camellini e Bruno Canino.

27 ottobre 2015, incontro dal titolo Gioachino Rossini, Giuseppe Verdi, Orson Welles con Marco Beghelli, Susanna Pasticci e Marco Maria Tosolini.

29 ottobre 2015, a Busseto al Museo di Casa Barezzi, conferenza di Dino Rizzo, studioso e consigliere dell’Istituto nazionale di studi verdiani dal titolo “Un viaggio in Rigoletto”.

Prosegue anche il sostegno al Concorso *Tu conosci Verdi?* promosso dal Club dei Ventisette di Parma.

Nel corso dell’anno è stato concesso il patrocinio gratuito al Convegno “Pier Luigi Farnese di Arrigo Boito e Costantino Palumbo” promosso dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Si segnalano, i seguenti articoli comparsi sulla stampa nazionale e internazionale che riguardano l’Istituto nazionale di studi verdiani:

RASSEGNA STAMPA 2015			
Data	Titolo	Autore	Testata
06/02/2015	Verdi, un genio e le sue lettere	Giuseppe Martini	Gazzetta di Parma
23/03/2015	Appello di cento studiosi "Salviamo l'istituto Studi Verdiani di Parma"	Mauro Balestrazzi	Repubblica.parma on-line
24/04/2015	Compositore come presidente	Gian Paolo Minardi	Gazzetta di Parma
30/04/2015	La stecca		Classic Voice
mag-15	Nebbia in Val Padana	Paola Molfino	Amdeus
05/06/2015	Caccia al tesoro di Verdi	Mauro Balestrazzi	Classic Voice
12/06/2015	Svelato l'archivio segreto di Verdi		Repubblica.parma on-line
12/06/2015	Verdi luce sull'archivio segreto	Remo Cudri	Gazzetta di Parma
17/06/2015	Archivio verdi - lettere al direttore	Alessandro Boni	Gazzetta di Parma
17/06/2015	L'Archivio di Verdi tra silenzi e muffa		Repubblica.parma on-line
12/06/2015	Svelato l'archivio segreto di Verdi		Gazzetta di Parma
19/06/2015	Verdi e il giallo delle carte nascoste	Piera Anna Franini	Il Giornale

01/07/2015	Carteggio Verdi-Morosini, 1842-1901	Pietro Motorfani	RDL - rivista de Libros
03/10/2015	Il carteggio Verdi-Boito	Sandro Cappelletto	Momus Radio Tre
26/10/2015	Bologna: festeggiano i 20 anni del prestigioso riconoscimento		Agenparl
31/10/2015	IL PREMIO ROTARY	Sandro Cappelletto	Ritorno di Fiamma . Radio Tre
25/11/2015	Una buona notizia da Roma Edizione nazionale per Verdi	Mauro Balestrazzi	Repubblica.parma on-line
28/11/2015	IL CARTEGGIO VERDI-RICORDI 1892	Sandro Cappelletto	Ritorno di Fiamma . Radio Tre
02/12/2015	Un nuovo direttore per l'istituto Verdiano	Mauro Balestrazzi	Repubblica.parma on-line
15/12/2015	Trova in cantina uno spartito di Verdi: "Lo comprò mio nonno in un mercatino"	Gilberto Dondi	Il Resto del Carlino
16/12/2015	Il baule segreto di Verdi	Paolo di Stefano	Corriere della Sera

Note gestionali

Personale

L'attività ordinaria è stata condotta con il supporto di un'unità part-time per la biblioteca (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°) e con il supporto full-time del Segretario generale in distacco da ente pubblico e quindi senza oneri per l'Istituto. Dal marzo è stato attivato un contratto di assunzione a tempo determinato fino al settembre 2016 poi rinnovato fino al marzo 2016 per un collaboratore d'amministrazione part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°.

Per le attività redazionali e di schedatura si è fatto ricorso a collaborazioni esterne mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore per quanto riguarda le revisioni editoriali e le schedature. In quest'ambito non sono state attivate consulenze. Si segnala che i membri del Consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori prestano la loro opera a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese vive di viaggio.

Formazione del personale

La bibliotecaria ha partecipato al X Sebina Day. Entrambe le unità di personale hanno partecipato, in un'ottica di aggiornamento e formazione al Convegno "Il Valore della musica. Azione e responsabilità delle istituzioni musicali per la promozione e l'arricchimento del territorio. Giornata di studi, promosso il 2 ottobre dal Teatro regio di Parma.

Il Segretario generale ha partecipato ai seguenti corsi: L'informazione nell'età di internet (Parma, 16.2.015) e Conoscere e analizzare i dati di amministrazione trasparente (Bologna, 15.10.015)

Tutta l'attività formativa è stata gratuita e non comportato alcuna spesa per l'Istituto.

Distribuzione libraria

Il 2015 ha segnato un aumento delle vendite per la distribuzione di tre nuovi titoli. Nella tabella che segue, si confrontano le vendite del distributore EDT del 2009-2011 e le vendite 2012-2015:

distributori	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
EDT							
copie vendute	360	221	116				
ricavo INSV	3.025,00	2.542,60	1.224,18				
Casalini libri							
copie vendute				188	86	77	64
ricavo INSV				2.347,00	1211,40	869,45	1344,35
Contenuti digitali					3.545,35	1509,43	1652,41
							2.996,76
Mattioli 1885							
copie vendute				398	342	370	457
ricavo INSV				3.706,00	4.497,28	3.351,76	5413,64
totale copie cartacee vendute				586	428	447	521
totale ricavo	3.025,00	2.542,60	1.224,18	6.053,00	9.254,03	5.730,64	8.410,4

Si nota un incremento delle vendite dei volumi tradizionali cartacei e dei contenuti digitali. La vendita del formato cartaceo rimane nettamente prevalente.

Si ricorda che il contratto con Mattioli garantisce all'Istituto una percentuale del 40% sul prezzo di copertina. Il distributore si assume invece i costi di prelievo dei volumi presso la sede dell'Istituto.

Il contratto con Casalini garantisce all'Istituto una percentuale del 50% sul prezzo di copertina, a carico dell'Istituto è la spedizione dei volumi per i quali solitamente si preferisce una spedizione postale a costi contenuti. L'aumento dei titoli ha comportato un sensibile aumento delle spese di spedizione (corriere, bolli etc.).

I volumi più venduti sono in ordine di copie vendute: *Carteggio Verdi-Boito*, *Carteggio Verdi-Waldmann*, *Studi verdiani 24*, *Il personaggio muto*.

Attraverso il distributore Casalini i contenuti digitali dell'Istituto in pacchetti/licenze sono presenti presso le seguenti istituzioni: Biblioteca Provinciale di Pisa, Biblioteca Universitaria di Pisa, Columbia University, Library of Congress, Unisumbria, Scuola Normale di Pisa, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Palermo, Yale University, New York University, Georgetown University, Harvard University, LUMSA - Libera Università Maria SS.

Assunta, Biblioteca Nazionale di Napoli, Centro culturale Gino Baratta, Università degli Studi di Padova, Université de Paris III Sorbonne Nouvelle, Université Paris I – Sorbonne, Università degli Studi di Salerno, Biblioteca Nazionale Braidense, Università degli Studi di Napoli Federico II, University of Auckland, Victoria University of Wellington, Stanford University

Patrimonio immobiliare

Nel 2015 non si segnalano spese straordinarie per gli immobili. I beni immobiliari sono gravati da usufrutto. Per le valutazioni si rimanda alla relazione integrativa di bilancio.

Amministrazione

L'attività amministrativa è stata condotta dallo studio esterno, con il supporto interno di un'unità di personale con contratto di assunzione a tempo determinato (cfr. sezione *Personale*) e il coordinamento del Segretario generale. Sono ormai a pieno regime gli strumenti per il controllo della spesa, la verifica semestrale di gestione e il monitoraggio delle entrate. Le soluzioni adottate hanno consentito un costante controllo delle entrate e della spesa e la puntuale verifica delle indicazioni contenute nel Bilancio di previsione 2015.

Conclusione

La produttività dell'anno è da considerarsi positiva, sia sul fronte della produzione editoriale sia sul fronte della promozione, soprattutto se confrontata con le entrate molto contenute, con la sostanziale stabilità dei costi per la gestione ordinaria.

Si segnala come l'acquisizione di patrimonio immobiliare e l'incremento dei progetti e relative procedure di rendicontazione abbiano comportato un aumento dell'attività amministrativa e di gestione. Inoltre la costituzione della Commissione per l'edizione nazionale dei carteggi e dei documenti verdiani, che necessita una gestione contabile e amministrativa separata, peraltro non coperta dal finanziamento ministeriale comporta un ulteriore carico amministrativo e gestionale.

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****P.Iva** 00519310346

Esercizio: 2015 0 Ultima Reg.: 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
15001	Immobilizzazioni biblioteca	261.730,04	15102	F.do amm. mobili e attrezza.	222.928,52
15002	Immobilizzazioni Archivio	298.260,05	071 F.DO AMM. ALTRI BENI		222.928,52
15003	Immobilizzazioni discoteca	52.935,94			
15004	Immobiliz.mobili e attrezzat.	226.162,46	022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		222.928,52
070 ALTRI BENI		839.088,49			
			002 IMMOBILIZZAZIONI		222.928,52
022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		839.088,49			
16394	depositi cauzionali	3.000,00	17599	F.do svalutazione magazzino	186.000,00
100 DEPOS.CAUZ. E CREDITI V/ALTRI		3.000,00	150 RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI		186.000,00
024 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		3.000,00	030 MAGAZZINO		186.000,00
002 IMMOBILIZZAZIONI		842.088,49	30001	f.do sval.cred.v/clienti/breve	10.000,00
17401	rim. merci per la vendita	207.366,60	163 F.DO SVALUT.CREDITI ENTRO 12M		10.000,00
150 RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI		207.366,60			
			30600	f.do sval. crediti diversi	82.633,12
030 MAGAZZINO		207.366,60	205 F.DO SVALUT. CREDITI		82.633,12
160 CLIENTI		7.363,12	040 DEBITI		92.633,12
29020	clienti per fatture da emetter	21.555,42	003 DEBITI		278.633,12
162 CREDITI ESIGIBILI ENTRO 12MESI		21.555,42			
			33049	capitale netto	1.284.631,12
30355	Irap acconto	1.736,00	275 CAPITALE		1.284.631,12
30399	acconto imposta sostitutiva	6,28			
190 CREDITI TRIBUT. ENTRO 12 MESI		1.742,28	060 PATRIMONIO NETTO		1.284.631,12
30574	cred.v/compagnie di assicuraz.	2.509,96	005 PATRIMONIO NETTO		1.284.631,12
30599	Credito v/consorzio per contr.	82.633,12			
200 CREDITI V/ALTRI ESIG.ENTRO 12M		85.143,08	34299	F.do rischi	25.000,00
			330 ALTRI FONDI		25.000,00
040 CREDITI		115.803,90			
			070 FONDI PER RISCHI E ONERI		25.000,00
32498	Cariparma	218.111,53			
245 DEPOSITI BANCARI E POSTALI		218.111,53	006 FONDI PER RISCHI E ONERI		25.000,00
32601	cassa contanti	207,28	34301	f.do tratt.fine rapp.lav.sub.	4.589,79
255 DENARO E VALORI IN CASSA		207,28	335 TFR LAV. SUBORDINATO		4.589,79
044 DISPONIBILITA' LIQUIDE		218.318,81	072 TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORD		4.589,79
003 ATTIVO CIRCOLANTE		541.489,31	007 T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		4.589,79
32801	risconti attivi	78,28	390 FORNITORI		29.074,51
265 RISCONTI ATTIVI		78,28			
			44001	fatture da ricevere a breve	9.114,44
046 RATEI E RISCONTI ATTIVI		78,28	400 FORNITORI FATT.DA RIC.ENTRO ES		9.114,44
			44610	debito irap a saldo	657,00
			44611	debito imposta sostitutiva	9,02

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****P.Iva** 00519310346

Esercizio: 2015 0 Ultima Reg.: 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
004 RATEI E RISCONTI ATTIVI		78,28	450 DEBITI TRIB.ESIG.ENTRO ES.SUCC		666,02
33601 perdite esercizi precedenti		546.800,48	44801 salari e stipendi non liq.		2.001,00
310 UTILI E PERDITE PORTATI A NUOV		546.800,48	454 DEBITI VERSO DIPENDENTI		2.001,00
060 PATRIMONIO NETTO		546.800,48	44901 debiti verso Inps		930,00
005 PATRIMONIO NETTO		546.800,48	44902 debiti verso Inail		35,61
390 FORNITORI		30,00	455 DEBITI IST.PREV.ESIG.ENTRO 12M		965,61
44601 ritenute irpef dipendenti		286,70	45288 anticipi da clienti		5.000,00
44602 ritenute lav autonomi		75,00	45297 debiti v/altri		36.000,00
450 DEBITI TRIB.ESIG.ENTRO ES.SUCC		361,70	471 ALTRI DEBITI COMM.ENTRO 12MESI		41.000,00
45001 iva c/erario		3.341,91	074 DEBITI		82.821,58
465 IVA C/ERARIO		3.341,91	008 DEBITI		82.821,58
074 CREDITI		3.733,61	45501 ratei passivi		1.225,75
008 CREDITI		3.733,61	480 RATEI PASSIVI		1.225,75
			45551 risconti passivi		27.200,00
			481 RISCONTI PASSIVI		27.200,00
			076 RATEI E RISCONTI PASSIVI		28.425,75
			009 RATEI E RISCONTI PASSIVI		28.425,75
TOTALE ATTIVITA'....		1.934.190,17	TOTALE PASSIVITA'...		1.927.029,88
TOTALE A PAREGGIO ..		1.934.190,17	UTILE D'ESERCIZIO .		7.160,29
			TOTALE A PAREGGIO ..		1.934.190,17

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2015 0 Ultima Reg.: 31/12/2015

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
54002	merci c/acquisti	271,40	51502	vendite da corrispettivi	12,30
54103	materiali di consumo c/acquis.	84,00	51601	vendite di beni	7.716,15
555	COSTI MERCI MAT.PRIME,SUSSID.	355,40	495	RICAVI VENDITE	7.728,45
54610	acq. cancelleria e stampati	643,56	51802	Contributi	123.078,00
556	ACQUISTI VARI	643,56	51896	prestazione servizi	1.100,00
55001	servizi di produzione	1.500,00	496	RICAVI PRESTAZIONI	124.178,00
55002	spese/servizi per trasporti	235,69	50707	5 per mille	2.671,65
55006	consulenze tecniche	2.037,33	50734	sopr.attiva gestione ordinaria	219,89
55007	manut.e rip. su beni di prop.	1.996,90	515	ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.891,54
55008	canoni di assistenza	109,80	701	VALORE DELLA PRODUZIONE	134.797,99
55014	viaggi e trasferte	2.728,00	011	VALORE DELLA PRODUZIONE	134.797,99
55097	Servizio deposito	3.299,04	56804	rim. fin. merci	207.366,60
55098	lavorazioni di terzi	22.136,76	601	RIM.FIN.MAT.PRIME,SUSSID,MERCI	207.366,60
55099	attività editoriale	5.253,00	801	COSTI DELLA PRODUZIONE	207.366,60
557	COSTI PER SERVIZI PRODUZIONE	39.296,52	012	COSTI DELLA PRODUZIONE	207.366,60
55301	utenze telefoniche fisse	1.062,39	65401	arrotondamenti attivi	6,42
55302	utenze telefoniche cellulari	200,00	65404	interessi attivi c/c bancari	275,75
560	COSTI PER SERVIZI UTENZE	1.262,39	540	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	282,17
55401	serv. elabor.dati e amministr.	8.542,42	721	PROVENTI FINANZIARI	282,17
55405	servizio postale	408,86	013	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	282,17
55407	rimborsi a pie' di lista	128,10			
55411	servizio smaltimento rifiuti	1.005,40			
55413	comp.collaboratori co.co.co	4.135,00			
55415	compenso diritti autore	7.400,00			
55417	contr.per comp.a collaboratori	647,96			
55424	lavoro occasionale	1.875,00			
55426	formazione personale	109,80			
55429	compensi a professionisti	6.211,10			
55430	rimb.chilom.dipend/amministr.	158,43			
55433	oneri e comm. servizi bancari	562,84			
55441	sp.vitto e alloggio/sp.rappr.	925,60			
561	COSTI PER SERVIZI AMMINISTRAT.	32.110,51			
55501	assicuraz. r.c. sull'attività	816,35			
562	COSTI PER SERVIZI VARI	816,35			
56001	noleggi	3.416,75			
565	COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI	3.416,75			
56102	stipendi	14.865,38			
56110	altri costi del personale	120,00			
570	SALARI E STIPENDI	14.985,38			
56201	contributi Inps	3.766,34			
56202	contributi Inail	55,71			
575	ONERI SOCIALI	3.822,05			

Bilancio di verificaDitta...: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****P.Iva** 00519310346

Esercizio: 2015 0 Ultima Reg.: 31/12/2015

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
56242	accant. tfr dell'anno	1.063,34			
580	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.063,34			
56463	amm. macch. uff. elettroniche	1.428,06			
595	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.428,06			
56704	rim.iniz. merci	205.651,60			
600	ESIST.INIZ.MAT.PRIME,SUSS,MERC	205.651,60			
56904	acc.f.do controversie legali	25.000,00			
605	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	25.000,00			
57005	altri costi di gestione	1.718,57			
57013	valori bollati	84,62			
57015	quote associative	385,23			
57017	imposte e tasse no redditi	186,00			
57019	imposte di bollo	91,49			
57030	acquisti extra attivita'	17,80			
57032	ristoranti e alberghi	153,00			
57042	spese di pulizia	1.620,82			
57069	diritto annuale CCIAA	20,00			
615	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.277,53			
801	COSTI DELLA PRODUZIONE	334.129,44			
012	COSTI DELLA PRODUZIONE	334.129,44			
70009	arrotondamenti passivi	5,60			
70010	perdite su cambi	4,05			
620	INTERESSI E ONERI FINANZIARI	9,65			
821	ONERI FINANZIARI	9,65			
013	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9,65			
75011	sopravvenienze attive	21,30			
550	PROV.STRAORD.,PLUSV.,E SOPR.AT	21,30			
761	PROVENTI STRAORDINARI	21,30			
80011	sopravv. passive ineducibili	458,12			
80070	imposte relative es. preceden.	10,96			
630	ONERI STRAOR.,MIN.,E SOPR.PASS	469,08			
861	ONERI STRAORDINARI	469,08			
015	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	490,38			
82502	Irap es. corrente	657,00			

Bilancio di verificaDitta...: **000282** ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2015 0 Ultima Reg.: 31/12/2015

P R O F I T T I E P E R D I T E					
C O S T I E S P E S E			R I C A V I		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
635	IMPOSTE SUL REDDITO	657,00			
881	IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	657,00			
016	IMPOSTE SUL REDDITO	657,00			
TOTALE COSTI E SPESE		335.286,47	TOTALE RICAVI		342.446,76
UTILE D'ESERCIZIO .		7.160,29			
TOTALE A PAREGGIO ..		342.446,76	TOTALE A PAREGGIO ..		342.446,76

ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2015

al 31/12/2015

**Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.**

Sede in PARMA, VIA MELLONI 1/B
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 80006190344
Iscritta al Registro delle Imprese di Parma
Nr. R.E.A. 170468

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2015	31/12/2014
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	839.088	836.124
Ammortamenti	(222.929)	(221.500)
Totale immobilizzazioni materiali	616.159	614.624
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
Totale crediti	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	619.159	617.624
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	21.367	19.652
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.875	45.821
Totale crediti	26.875	45.821
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	218.319	220.555
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	266.561	286.028
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	78	78
TOTALE ATTIVO	885.798	903.730

**Stato Patrimoniale
Passivo**

	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(546.800)	(556.636)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.160	9.835
TOTALE PATRIMONIO NETTO	744.990	737.831
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.000	(0)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.590	3.535
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	82.792	99.657
TOTALE DEBITI	82.792	99.657
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	28.426	62.707
TOTALE PASSIVO	885.798	903.730

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.906	124.233
Ricavi vendita beni	7.728	7.175
Ricavi prestazioni di servizi	1.100	0
Contributi da Stato o altri	123.078	107.058
Contributi da soci sostenitori	0	10.000
5) Altri ricavi e proventi:		
5 per mille	2.672	3.144
Altro	220	205
Totale altri ricavi e proventi	2.892	3.349
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	134.798	127.582
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(999)	(2.473)
7) Per servizi	(73.639)	(86.362)
8) Per godimento di beni di terzi	(3.417)	(2.642)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(14.985)	(10.878)
b) oneri sociali	(3.822)	(2.715)
c) trattamento di fine rapporto	(1.063)	(802)
Totale costi per il personale	(19.870)	(14.395)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.428)	(1.132)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.428)	(1.132)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.715	10
12) Accantonamenti per rischi	(25.000)	(0)
14) Oneri diversi di gestione	(4.125)	(8.457)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(126.763)	(115.451)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.035	12.131
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	282	186
Totale proventi diversi dai precedenti	282	186
Totale altri proventi finanziari	282	186
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(6)	(1)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(6)	(1)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(4)	8

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	272	193
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
altri (21)	(21)	(0)
Totale proventi (21)	(21)	(0)
21) Oneri:		
imposte relative ad esercizi precedenti (11)	(11)	(0)
altri (458)	(458)	(764)
Totale oneri (469)	(469)	(764)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(490)	(764)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	7.817	11.560
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti (657)	(657)	(1.725)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (657)	(657)	(1.725)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.160	9.835

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente **SANI NICOLA**

ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

Sede in PARMA, VIA MELLONI 1/B

Cod. Fiscale 80006190344

Iscritta al Registro delle Imprese di Parma

Nr. R.E.A. 170468

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2015 al 31/12/2015

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE****BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile****CRITERI DI VALUTAZIONE****Introduzione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Si fa presente, come già ampiamente evidenziato nei bilanci degli anni precedenti che, nel corso del 2012, la Fondazione è stata beneficiaria di un lascito ereditario del suo ex Direttore Prof. Pier Luigi Petrobelli.

La Fondazione, pertanto, ha acquisito:

- la nuda proprietà di un immobile sito in Venezia, via della Giudecca n. 786 avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 241.655;
- la nuda proprietà di un immobile sito in Roma, via di San Anselmo n. 34, avente valore catastale, per la piena proprietà, di euro 175.374;
- la nuda proprietà su diversi terreni siti in comune di Adria (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 183.840;
- la nuda proprietà su diversi terreni siti in comune di Pettorazza Grimani (provincia Rovigo) aventi un valore catastale, per la piena proprietà, di euro 90.468.

La Fondazione si è comunque attivata per far stimare il valore complessivo di detti beni,

valore che è stato periziato in circa euro 2.500.000 per le quote cadute in successione. Come già evidenziato lo scorso anno, i valori correnti di tali beni, per la quota effettivamente spettante alla Fondazione, non sono di facile determinazione tenuto conto che, come sopra precisato, alla Fondazione è stata donata la sola nuda proprietà restando l'usufrutto a carico di altro erede testamentario.

In considerazione, quindi, della difficoltà nell'attribuzione del valore effettivo dei beni come sopra descritti e rappresentati, si è ritenuto di non iscrivere nel bilancio, fra le immobilizzazioni materiali, nessun valore, ma di illustrare, ai fini di una migliore valutazione della consistenza patrimoniale della società, i beni così come ricevuti in successione identificando il loro valore catastale per la piena proprietà.

La Fondazione poi valuterà negli esercizi futuri, qualora sia in grado di effettuare un'esatta stima del valore di detti beni se sia possibile la loro iscrizione nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni Materiali.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 616.159.

Nel corso del 2015, l'Istituto ha acquistato macchine elettroniche d'ufficio per un importo di euro 2.965.

L'ammortamento è stato effettuato solo sui beni acquistati nel 2011 in quanto le altre immobilizzazioni (mobili e attrezzature) risultavano già ammortizzate.

Il costo di tali beni, costituito come detto da macchine elettroniche, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Altri beni materiali		
	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni biblioteca	261.730	261.730
Immobilizzazioni archivio	298.260	298.260
Immobilizzazioni discoteca	52.936	52.936
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	226.162	223.198
Totale netto di fine esercizio	839.088	836.124

Fondo ammortamento altri beni materiali

	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni biblioteca		
Immobilizzazioni archivio		
Immobilizzazioni discoteca		
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	222.929	221.500
Totale netto di fine esercizio	222.929	221.500

Relativamente ai beni ricevuti in eredità, non iscritti in bilancio, si rimanda a quanto già sopra illustrato nel capitolo relativo ai fatti di rilievo avvenuto nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 3.000 e si riferiscono a depositi cauzionali in denaro.

C – ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato dei singoli codici di rimanenza.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 21.367 al netto del fondo svalutazione di euro 186.000.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 26.513. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 218.319, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE**Ratei e risconti**

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 78 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 28.426 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 4.590.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della

conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura .

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I contributi sono stati rilevati in base alla competenza economica indipendentemente dall'avvenuto incasso.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2015 è pari a euro 266.199. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 19.829.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 21.367.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	21.367
Saldo al 31/12/2014	€	19.652
Variazioni	€	1.715

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Prodotti finiti e merci	21.367	19.652	1.715

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 26.875.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	26.875
Saldo al 31/12/2014	€	45.821
Variazioni	€	(18.946)

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazioni
Verso Clienti	28.918	50.881	(21.963)
(Fondo svalutazione crediti)	(10.000)	(10.000)	0
Importo crediti v/clienti netto	18.918	40.881	(21.963)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.918	40.881	(21.963)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	5.446	2.431	3.015
importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.446	2.431	3.015
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	85.143	85.143	0
(Fondo svalutazione)	(82.633)	(82.633)	0
Importo netto	2.510	2.510	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.510	2.510	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Nella voce "Crediti tributari" sono stati indicati: l'acconto Irap (1.736), l'acconto della imposta sostitutiva (6), il credito Iva (3.342) e crediti per ritenute dipendenti ed autonomi di euro (362).

Nei crediti verso altri, oltre al credito nei confronti del Consorzio, interamente svalutato, è stato iscritto il credito verso la compagnia di assicurazione per la quota di TFR che viene accantonata. L'importo al 31.12.15 ammonta ad euro 2.509,96

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 218.319.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	218.319
Saldo al 31/12/2014	€	220.555
Variazioni	€	(2.236)

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Depositi bancari e postali	218.112	220.509	(2.397)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	207	47	160

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 78.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	78
Saldo al 31/12/2014	€	78
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	78	78	0
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O**Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 744.990 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 7.159 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(546.800)	(556.636)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	7.160	9.835
Totale patrimonio netto	744.990	737.831

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.284.631	(0)	0	0	1.284.631
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	1	(0)	0	0	1
-Ut/perd. a nuovo	(556.636)	(0)	9.835	0	(546.800)
-Ut/perd. d'eser.	9.835	(0)	(9.835)	7.160	7.160
-Tot.Patrim.Netto	737.831	(0)	0	7.160	744.990

Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri

Nel corso dell'esercizio in commento tale voce ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	25.000
Saldo al 31/12/2014	€	0
Variazioni	€	25.000

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2014	Accantonamenti Dell'esercizio	Utilizzi Dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2015
fondo trattamento di quiescenza	0	0	0	0
fondo per imposte anche differite	0	0	0	0
totale altri fondi	0	0	0	25.000
Totali	0			25.000

Si è proceduto ad effettuare un accantonamento per eventuali spese legali e risarcimento danni per una possibile azione legale in merito alla pubblicazione nel 2005, nell'Annuario Studi Verdiani, della trascrizione di un autografo verdiano di proprietà privata.

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	4.590
Saldo al 31/12/2014	€	3.535
Variazioni	€	1.055

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	3.535
Accantonamento dell'esercizio	1.064
Imposta sostitutiva .T.F.R.	(9)
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	4.590

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 82.792.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	82.792
Saldo al 31/12/2014	€	99.657

Variazioni	€	(16.865)
-------------------	----------	-----------------

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Debiti v/fornitori	38.159	55.036	(16.877)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	38.159	55.036	(16.877)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	666	1.914	(1.248)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	666	1.914	(1.248)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	966	547	419
importi esigibili entro l'esercizio successivo	966	547	419
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	43.001	42.160	841
importi esigibili entro l'esercizio successivo	43.001	42.160	841
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Nei debiti tributari sono iscritti il debito Irap (657,00), il debito per imposta sostitutiva (9).

Nei debiti verso altri, oltre al debito nei confronti del dipendente per lo stipendio di dicembre liquidato a gennaio 2016, sono indicate le posizioni debitorie per le quali la Fondazione non ha ancora ricevuto espressa rinuncia. Tali voci saranno mantenute iscritte in bilancio fino all'accertamento della loro definitiva insussistenza.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 28.426.

Saldo al 31/12/2015	€	28.426
Saldo al 31/12/2014	€	62.707

Variazioni	€	(34.281)
-------------------	----------	-----------------

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	variazioni
Ratei passivi	1.226	1.107	119
Risconti passivi	27.200	61.600	(34.400)
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETÀ FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	1.284.631		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	0		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris. utili non distribuibili art. 2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0		0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0		0
Altre riserve di utili	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(546.800)		0
Totale			0

Quota non distribuibile	0
Residua quota distribuibile	0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
Utile(perdita) portati a nuovo	29.914	0	9.601	0	9.835	0
Totale	29.914	0	9.601	0	9.835	0

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA

**INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO E INFORMAZIONI SULLE RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2014

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da rilevare

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da rilevare

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Il debito per IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 7.160, a parziale copertura delle perdite precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **SANI NICOLA**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10 MARZO 2016
VERBALE N. 146**

Oggi, 10 marzo 2016 alle ore 11.00, previa regolare convocazione, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Istituto Studi Verdiani si è riunito presso la sede dell'Istituto di Parma, Via Melloni 1/B in seduta ordinaria.

All'O.d.G.:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Comunicazioni del presidente e aggiornamento sulla situazione relativa alla nomina del comitato scientifico
- 3) Illustrazione e approvazione bilancio consuntivo 2015.
- 4) Illustrazione e approvazione bilancio previsionale 2016.
- 5) Aggiornamento sul trasferimento nella nuova sede
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

- Maestro Nicola Sani, Presidente;
- Prof. Massimo Regalli delegato del Rettore dell'Università di Parma;
- Dott.ssa Maria Mercedes Carrara Verdi – rappresentante della Famiglia Carrara Verdi;
- Prof. Dino Rizzo, delegato del Sindaco di Busseto Giovanna Gambazza;
- Dott. Mauro Tosti Croce, rappresentante del Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo;
- Dott.ssa Mariella Zanni, delegata del Sindaco di Parma Federico Pizzarotti;

Per il Collegio dei Revisori

- Dott. Luca Laurini, Presidente
- Dott.ssa Stefania Valla

Sono assenti giustificati:

- Rag. Fabio Coviello del Collegio dei Revisori
- Il Sig. Filippo Fritelli, presidente della Provincia di Parma.

È assente ingiustificato il Prof. Capello del Conservatorio di Parma.

Assistono alla seduta: il Direttore scientifico dott.ssa Alessandra Carlotta Pellegrini, il dott. Giovanni Massera, la dott.ssa Maria Luigia Pagliani, Segretario Generale con funzioni di segreteria e la collaboratrice dott.ssa Jessica Anelli.

La seduta si apre alle ore 11.15

La dott.ssa Maria Luigia Pagliani è nominata segretaria della seduta.

OMISSIS

Quarto punto all'O.d.G.: Illustrazione e approvazione bilancio consuntivo 2015.

Il Presidente rileva che il 2015 è stato un anno di riassetto, che ha visto l'avvio di una politica di contatti per un incremento dell'entrare. I contatti con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, hanno portato a un incremento del 25% della Tabella triennale. I contatti con la Fondazione Cariparma, l'Associazione d'impresa Parma 2020 e la Regione Emilia Romagna si spera daranno risultati positivi nel 2016.

Un'azione importante è stata condotta sul fronte del riassetto dal punto di vista della Direzione scientifica, a seguito dell'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione e della conseguente decadenza della direzione scientifica e del comitato scientifico nominati dal precedente Consiglio.

Si è provveduto a nominare un Comitato consultivo così composto: Prof. Lorenzo Bianconi, Prof. Markus Engelhardt, Prof.ssa Susanna Pasticci, dott. Sandro Cappelletto per individuare le caratteristiche della direzione scientifica in relazione ai nuovi orientamenti tesi a valorizzare il patrimonio archivistico dell'Istituto e a implementare la raccolta di fonti e documenti (anche audio e video) sulla recezione verdiana nel XX e nel XXI secolo per ristabilire un collegamento con le arti performative anche in un'ottica formativa.

A seguito dell'individuazione dei requisiti è stato pubblicizzato un bando di manifestazione d'interesse, cui è seguita una valutazione da parte del Comitato consultivo che ha proposto un gruppo di cinque possibili candidati al Consiglio di amministrazione che nella seduta del 4 dicembre 2015 ha nominato all'unanimità come direttore scientifico Alessandra Carlotta Pellegrini. Dal punto di vista delle entrate, come sopra accennato, l'anno 2015 è stato contraddistinto dal rinnovo della Tabella triennale con un incremento del contributo ministeriale che da euro 40.000,00 è passato a euro 50.000,00.

Rimane aperto il credito di 15.000,00 euro più IVA verso il Teatro Regio per la convenzione relativa alla consulenza per il Festival Verdi 2011. Sono stati inviati solleciti e comunicata la disponibilità a negoziare il debito e si proseguirà su questa strada. Si è effettuato un accantonamento di euro 25.000,00 per eventuali spese legali e risarcimento danni per una possibile azione legale in merito alla pubblicazione, nel 2005 nell'Annuario Studi Verdiani, della trascrizione di un autografo verdiano di proprietà privata. L'attenzione alla spesa e il costante monitoraggio della gestione hanno consentito un utile di euro 7.160,29 che propongo di destinare a ripianare le perdite.

Riguardo all'utile preciso che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figura anche il credito di euro 15.000,00 al netto degli oneri di legge, verso la Fondazione Teatro Regio, accompagnato da un fondo di ammortamento di euro 10.000,00.

Si è scelto di operare con una grande prudenza, come già negli anni precedenti, per ridurre le consistenti perdite e affrontare eventuali oneri per il patrimonio immobiliare. Le entrate permangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorra avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento.

Il Presidente passa la parola al dott. Massera che precisa come per lo stato patrimoniale non vi sono sostanziali differenze, l'incremento è legato ad ammortamenti e crediti, il passivo è legato al fondo rischi. Il costo di produzione aumenta e così i costi ma sono comprensivi dello stanziamento straordinario, quindi c'è una diminuzione reale dei costi finanziari.

Il Prof. Massimo Regalli si complimenta per la documentazione di bilancio e chiede il motivo della diminuzione delle imposte. Il dott. Massera risponde che è la diminuzione è da porre in relazione alla diminuzione del costo del lavoro.

Il Presidente del collegio dei revisori dott. Luca Laurini, a nome del Collegio, esprime apprezzamento per il risultato di bilancio, per la correttezza della documentazione e delle procedure e raccomanda l'approvazione del bilancio consuntivo 2015.

Il bilancio consuntivo 2015 è approvato all'unanimità.

Il Prof. Dino Rizzo comunica che potrebbe essere presente per l'ultima volta, ringrazia e segnala come la presentazione dell'ultimo Premio Rotary, a cura del Rotary Club Parma, si sia rivelata non ben organizzata. Ultimo consiglio forse ringrazia per l'ospitalità grande soddisfazione per la sferzata 2015. Segnala che nella relazione manca una conferenza da lui tenuta a Busseto e si dà mandato al Segretario di integrare la relazione. Chiede chiarimenti sulla cessione diritti d'autore. Raccomanda di lavorare di più sull'attività di comunicazione. Il Presidente ringrazia per le osservazioni.

Il bilancio consuntivo 2015 è approvato all'unanimità.

Terso punto all'O.d.G.: Illustrazione e approvazione bilancio di previsione 2016

Il Presidente Sani pone l'accento sull'incremento della tabella triennale e sull'azione condotta sulla Banca Popolare di Milano, si è recuperato un finanziamento per l'edizione di quattro volumi dei carteggi che sembrava perduto. Due volumi sono usciti e altri due sono in preparazione.

Nella proposta di Bilancio preventivo 2016, grazie ad un incremento delle risorse previsto nella Legge di Stabilità 2016, il contributo ministeriale (Tabella Triennale 2015-2017) è aumentato dai 50.000 euro del 2015 a 85.180,00 (incremento del 70,36%).

Si segnalano: il contributo del Comune di Parma pari a 10.000,00 euro e le entrate prudentialmente calcolate in 3.500 euro, dal 5x1000 e dalle vendite di libri.

Quest'anno, tra l'altro, sono previsti: il contributo del Rotary Club Salsomaggiore destinato al completamento dell'edizione del Carteggio Verdi-Piroli per euro 5.000,00 e il contributo della Banca Popolare di Milano per l'edizione del Carteggio Verdi-Ghislanzoni pari a euro 15.000,00. Nel 2016 si prevedono entrate pari a euro 164.958,00 euro. Il 2016 si connota per il trasferimento nella nuova sede: tre spaziosi ambienti messi generosamente a disposizione dal Comune di Parma, che qui ringrazio, in Palazzo Cusani-Casa della Musica. La nuova sede è collocata in posizione strategica, all'interno della Casa della Musica del Comune di Parma, in prossimità della Casa del Suono, in un'ottica anche di riqualificazione urbana dell'area di San Francesco, antichissimo complesso conventuale, poi utilizzato come carcere e oggi di proprietà dell'Università e in corso di restauro. Con l'ingresso dell'Istituto nazionale di studi verdiani, l'area si connoterà

fortemente come "polo specializzato in campo musicale", una struttura unica nel territorio e nel Paese, in grado di offrire non solo spazi dedicati allo studio e alla formazione ma anche predisposti per eventi musicali, divulgativi e di spettacolo, capaci, grazie alla camera acustica della Casa del Suono, di intercettare momenti di confronto e "contaminazione" con le composizioni musicali contemporanee e multimediali. Si attiva così, sul piano cittadino, una concreta operatività orientata alla relazione con altri soggetti e istituzioni pubbliche e private: Comune di Parma, Università di Parma, Associazioni e Fondazioni che già operano in collaborazione con la Casa della Musica e la Casa del Suono. Dal gennaio 2016 è insediata la nuova Direzione Scientifica nella persona di Alessandra Carlotta Pellegrini, che ringrazio per aver accettato l'incarico, che -ricordo- è al momento a titolo gratuito e alla quale porgo un caloroso benvenuto. La presenza di Alessandra Carlotta Pellegrini rappresenta una preziosa risorsa, sia per gli aspetti organizzativi e promozionali, sia per l'esperienza nel settore de lavoro editoriale e del trattamento elettronico dei dati archivistici.

Tra le spese, oltre a quelle obbligatorie, si segnala il contratto di assunzione per un part-time al 50% della collaboratrice dott.ssa Jessica Anelli. Si tratta della stabilizzazione di un contratto di lavoro a tempo determinato, come richiesto dal *Job Act* e che si avvale per due anni degli sgravi (risparmio del 40% sui contributi versati). L'assunzione rafforza in maniera consistente la pianta organica fino ad ora formata di una sola unità a tempo parziale al 50% con compiti di segreteria operativa e biblioteca. Il rafforzamento dell'amministrazione è necessario per i crescenti adempimenti amministrativi legati all'incremento delle attività, al progressivo allineamento delle fondazioni partecipate da enti pubblici alle regole del settore, ai nuovi compiti richiesti dall'Edizione nazionale, la cui gestione amministrativa è a totale carico dell'Istituto. Si conferma il sostegno all'annuario scientifico Studi Verdiani numero 26, diretto da Sandro Cappelletto, con proprie risorse. La cifra destinata è maggiore di quella dell'anno precedente perché si è ritenuto opportuno riconoscere agli autori un modesto rimborso delle spese. Per la prima volta dopo molti anni si è riservata una piccola somma, pari a euro 5.000, a iniziative scientifiche e divulgative, a segnalare la ripresa, sia pure modesta, di attività promozionali e di ricerca che potranno avvalersi, come sopra accennato, dell'impegno del Direttore Scientifico Alessandra Carlotta Pellegrini.

L'aumento del contributo ministeriale è stato in gran parte destinato alle spese di trasferimento nella nuova sede per un totale di 16.000,00 euro, per la quale sono stati anche previsti euro 1.500,00 di spese condominiali, pur in assenza, al momento, di esatti conteggi da parte del Comune.

La spesa è pari a euro 165.600,00 con un disavanzo di euro 642,00 di carattere puramente simbolico -a segnalare che le entrate non sono adeguate- e risarcibile con gli introiti della vendita dei volumi nettamente sottostimati in entrata. Si tratta ancora una volta di un bilancio ispirato a grande cautela.

Si ricordo inoltre il distacco di un'unità di personale da parte della Regione Emilia-Romagna, che ricopre l'incarico di Segretario generale, senza alcun onere per l'Istituto, fino al 23 novembre 2016. Il distacco consente un consistente risparmio sulle spese di personale e garantisce un valido supporto alla gestione amministrativa e all'organizzazione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dott. Luca Laurini a nome del Collegio, esprime apprezzamento per la proposta di bilancio 2016 e ne raccomanda ai consiglieri l'approvazione.

Il consiglio, all'unanimità approva il Bilancio di previsione 2016.

OMISSIS

La seduta è tolta alle ore 12.40.

IL PRESIDENTE
Nicola Sani

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Luigia Pagliani

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
al bilancio consuntivo dell'esercizio 2015

Il Collegio dei revisori, nominato con delibera del Consiglio in data 27 gennaio 2015, esprime il suo parere, ai sensi dell'articolo 18.3 dello statuto della Fondazione, sul progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015 come proposto per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2016.

Il bilancio è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo quanto previsto dall'articolo 21.2 dello statuto vigente, ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Il bilancio è redatto in forma abbreviata e non è stata predisposta specifica relazione sulla gestione, consentendole le dimensioni dell'attività, ma osservazioni in tema sono contenute nella nota integrativa nonché nella relazione del Presidente e nell'ampia informativa sull'attività svolta che accompagnano i documenti in approvazione.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio espone un avanzo di euro 7.160,00 e si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, parzialmente riclassificati ed arrotondati all'unità di euro.

ATTIVITA'	Importi in Euro
Immobilizzazioni	619.159
Attivo circolante	266.561
Ratei e Risconti	78
TOTALE ATTIVITA'	885.798
PASSIVITA' E PATRIMONIO	
Patrimonio netto	737.830
Risultato dell'esercizio	7.160
Trattamento di fine rapporto	4.590
Fondi per rischi e oneri	25.000
Debiti	82.792
Ratei e Risconti	28.426
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	885.798

Av.
H

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	134.798
<i>Di cui contributi da Stato o altri</i>	<i>123.078</i>
<i>Di cui ricavi da vendite e prestazioni</i>	<i>8.828</i>
<i>Di cui da 5 per mille</i>	<i>2.672</i>
Costi della produzione	-126.763
Proventi e oneri finanziari	272
Partite straordinarie	-490
Imposte sul reddito	-657
Risultato d'esercizio	7.160

Analisi sostanziale del bilancio

Il bilancio in approvazione si presenta ancora positivo, in linea col precedente esercizio e registra un maggiore afflusso di contributi oltre a un lieve incremento dei ricavi da vendite e prestazioni. Tutti gli elementi di gestione e particolarmente la grande attenzione alla spesa hanno consentito un avanzo anche per questo esercizio, sulla cui destinazione ad abbattimento parziale delle perdite degli esercizi precedenti il Collegio concorda. Nella nota integrativa è dato conto, così come fatto nella Nota Integrativa dello scorso esercizio, del legato disposto dal compianto Direttore prof. Pier Luigi Petrobelli e ne è indicato un valore, con le motivazioni per le quali non si è attualmente proceduto all'iscrizione dei diritti ricevuti nello stato patrimoniale.

Il Collegio valuta positivamente lo stanziamento del fondo per rischi e oneri relativi alla potenziale causa per risarcimento danni per la pubblicazione del 2005 nell'Annuario Studi Verdiani.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2015 ha effettuato i dovuti controlli e ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Funzioni di controllo contabile

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo della società

Da una prima verifica, il Collegio dei revisori ha acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e, a tale riguardo, non ha al momento osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre valutato il sistema amministrativo in generale e sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo confida che la competente attività del Segretario Generale e l'assistenza professionale esterna alla quale l'Istituto si è affidato per la contabilità possano garantire l'adeguatezza del sistema amministrativo nel suo complesso.



Analisi formale del bilancio

Nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, con l'esposizione delle cifre in unità di euro. Inoltre in merito alla struttura di bilancio possiamo confermare che: sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, rispettivamente all'art. 2424 all'art. 242;

sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;

i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico secondo il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;

è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;

la nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;

non sono state fatte compensazioni di partite disomogenee.

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio applicati dagli amministratori ed indicati nella nota integrativa, gli stessi appaiono conformi alle disposizioni di legge.

Per quanto a nostra conoscenza non risulta che l'ente si sia avvalso della facoltà di deroga ai criteri ordinari, consentita per i casi eccezionali dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Conclusioni

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Parma, 10 marzo 2016

LUCA LAURINI, Presidente



STEFANIA VALLA, membro effettivo



FABIO COVIELLO, membro effettivo